

SEZIONE 1: PARTE GENERALE

1.1 Presentazione dei Corsi di Studio (CdS)

Elenco dei CdS¹

Tipo di CdS	Denominazione del CdS	Classe del CdS
L	Discipline dello Spettacolo e della Comunicazione. DSC-L	L3 / L20
L	Filosofia. FIL-L	L5
L	Scienze dei Beni Culturali. SBC-L	L1
L	Scienze per la Pace: cooperazione internazionale e trasformazione dei conflitti. PAX-L	L37
L	Storia. STO-L	L42
LM5	Scienze della Formazione Primaria. SFP-LM5	LM85bis
LM	Archeologia. WAR-LM	LM2
LM	Filosofia e Forme del Sapere. WFF-LM	LM78
LM	Orientalistica: Egitto Vicino e Medio Oriente. WLC-LM	LM2
LM	Scienze per la Pace: Trasformazione dei conflitti e cooperazione allo sviluppo. WPX-LM	LM81
LM	Storia e Civiltà. WSR-LM	LM84
LM	Storia e forme delle arti visive, dello spettacolo e dei nuovi media. WAV-LM	LM89 / LM65

Approvazione della relazione della CPDS (*indicare numero di delibera e data della seduta del Consiglio di Dipartimento/Scuola*): Provvedimento di urgenza prot 0004212 n. 80/2023 del 21 dicembre 2023

1.2 Composizione e modalità organizzative della CPDS

Composizione della CPDS²

Componente docente	Componente studentesca
Letizia Gualandi / Simone M. Collavini ³	Gregorio Banti
Alessandro Buono	Alessia Capraro
Caterina Di Pasquale	Thomas Gregorini
Luca Palozzi	Matteo Luchini
Sara Pizzimenti	Jacopo Matrone
Maria Michela Sassi	Guglielmo Memmolo
Elisabetta Starnini	Christian Muraovez
Alessandro Veronese ⁴	Enrico Puggioni

¹ Se significativo, inserire ulteriori informazioni sui CdS valutati (es. la sede se distaccata, la lingua se diversa dall'italiano, la doppia classe, eventuale titolo congiunto/doppio rilasciato, etc.)

² Se significativo, riportare in tabella anche eventuali variazioni nella composizione della CPDS

³ In seguito al pensionamento di Letizia Gualandi, la presidenza della Commissione è stata assunta da S.M. Collavini.

⁴ Subentrata a Chiara Tognolotti, in seguito alla sue dimissioni conseguenti all'elezione a presidente del CdS di Disco.

Disposizione di approvazione della nomina della CPDS (*indicare numero di delibera e data della seduta del Consiglio di Dipartimento/Scuola*): **la commissione paritetica è stata nominata con disposizione n. 10/2023, prot. 203 del 24/01/2023.**

La CPDS si è riunita nelle date indicate⁵:

Data	Breve sintesi degli argomenti trattati nelle riunioni
27/02/2023	Parere sulla programmazione didattica a.a. 2023.2024 presentata dai Corsi di laurea afferenti al Dipartimento
03/07/2023	Parere sul nuovo Corso di laurea magistrale in Comunicazione, Media, Tecnologie Communication, Media, Technology – d’ora in poi: CoMeTe
26/09/2023	Docente dell'anno - definizione dell'iter di approvazione e nomina
09/11/2023	Parere sulle modifiche di Ordinamento presentate dai Corsi di laurea afferenti al Dipartimento e parere su Programmazione didattica e Regolamento definitivo della nuova LM-92
20/11/2023	Parere sulle Modifiche di Regolamento presentate dai Corsi di laurea afferenti al Dipartimento
05/12/2023	Discussione circa la prima bozza della Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti a.a. 2022/2023
15/12/2023	Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti a.a. 2022/2023: discussione
21/12/2023	Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti a.a. 2022/2023: approvazione

Organizzazione del lavoro della CPDS per redigere la relazione (*es. riunioni in presenza/a distanza, eventuale suddivisione in sottogruppi, modalità di raccolta delle osservazioni/segnalazioni da parte di altri attori coinvolti*)

Nel redigere la relazione finale la commissione ha proceduto nella seguente maniera:

- 1) Suddivisione di sottogruppi di lavoro nell’analisi delle relazioni sui questionari di valutazione, delle schede del riesame e degli altri materiali relativi ai diversi CdS;
- 2) Analisi collettiva dei risultati e proposta delle azioni migliorative.

I gruppi di lavoro hanno svolto le loro attività in modalità mista. La commissione si è riunita tre volte parte in presenza parte a distanza per completare l’analisi (5 dicembre, 15 dicembre e 21 dicembre).

⁵ Riportare anche le sedute non dedicate specificatamente alla preparazione della relazione rende più evidente la continuità delle attività svolte

SEZIONE 2: APPROFONDIMENTO SUI SINGOLI CDS

Discipline dello Spettacolo e della Comunicazione – DSC-L

QUADRO A: I questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati?

Fonti documentali da considerare

- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- ✓ Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- ✓ Indagine AlmaLaurea sull'occupazione dei laureati
- ✓ Eventuali altri questionari di rilevazione gestiti dal Dipartimento/Scuola/CdS

Analisi e valutazione della CPDS:

Il report prodotto dalla commissione paritetica del CdS risulta parzialmente esaustivo.

Non risultano presentati e discussi i seguenti campi:

- Dati sulla modalità delle prove di esame e confronto con i dati 2021-2022;
- Suggerimenti degli studenti per il miglioramento della didattica;
- Compilazione dei programmi su VALUTAMI, verifica della loro completezza e corrispondenza con gli obiettivi di apprendimento esplicitati nelle schede SUA del CdS.

Risultano elencati i dati aggregati e disaggregati relativi al CdS e agli insegnamenti valutati, anche se non analizzati per sottogruppi. Nel caso dell'analisi della frequenza si presenta la seguente situazione: il 66% delle e degli studenti è regolarmente frequentanti, il 23% frequenta meno del 25% delle lezioni, l'11% meno della metà delle lezioni - non si evincono nel report riferimenti numerici associabili alle motivazioni e non si delinea quale sia il referente numerico che definisce la frequenza regolare. Le spiegazioni addotte rimandano alla tipologia di risposta suggerita nel questionario (altre ragioni, lavoro, orari, ecc) senza alcun riferimento (sarebbe visibile nei report del Pq, grafico 5) che permetta di capire la distribuzione numerica delle spiegazioni fornite nei questionari dalle e dagli studenti.

L'analisi dei QV relativi all'organizzazione e ai servizi risulta parziale, l'analisi non entra nel dettaglio delle singole voci e dei singoli indicatori e si limita a evidenziare il dato quantitativo complessivo relativo al numero di questionari 765 pari al 56% della componente studentesca e a un giudizio complessivo superiore a 3 per tutti gli indicatori. Non si presentano definendole poco utili le risposte qualitative fornite riducendole a due aspetti prioritari: gli orari e la qualità/trasparenza delle informazioni fruibili.

Il CdS non aderisce alla sperimentazione del QV dell'attività di Tirocinio né al questionario post-esame. Le risultanze più rilevanti dei questionari ALMALAUREA laureati sono prese in considerazione all'interno del quadro B7 relativo all'opinione dei laureati della SUA CdS.

Il corso di laurea triennale DISC-L (denominato d'ora in poi Disco) mostra nell'a.a. 2022-23 un aumento delle iscrizioni passate da 1365 a 1391. I questionari compilati aumentano di 1020 unità (gruppo A) e 287 (gruppo B): si passa da 2715 (gruppo A) + 482 (gruppo B) a 3735 (A) + 769 (B); gli insegnamenti valutati aumentano di 3 unità passando da 45 a 48 su un totale di 53 insegnamenti di cui 39 erogati e 14 condivisi. La media di QV compilati da ogni studente sale conseguentemente da 2,9 a 3,2. Un unico insegnamento (*Ripresa, Ambrosini*) non risulta valutabile, mentre l'altro speculare (*Ripresa, Trabucco*) ha 9 questionari.

Pertanto, il numero di insegnamenti valutati risulta in aumento, 5 sono i corsi di cui non raggiungono il numero minimo di QV, uno solo dei quali è erogato dal CdS. La media dei QV per studente non risulta essere rappresentativa (3,2 questionari a studente) e non si evincono dal report ipotesi sulla mancata compilazione dei questionari in generale e nello specifico sul mancato raggiungimento della soglia minima degli insegnamenti non valutati.

Dalla lettura del report si deduce la completezza dell'analisi dei singoli QV, il campo aggregato e disaggregato è di difficile lettura, non sono per esempio indicate le sigle dei singoli indicatori ma solo l'ambito di riferimento, aspetto questo che rende faticosa la comparazione tra i questionari inviati dal PQ e quelli presentati nel report della CPDS di DISCO.

Non risultano indicazioni di metodo sulla pubblicizzazione dei risultati dei QV e non risultano indicazioni di metodo sulla discussione dei risultati complessivi e per singolo indicatore, tanto del CdS, quanto dei singoli insegnamenti. Anche nella presentazione dei dati disaggregati vengono elencati i singoli insegnamenti a seconda della valutazione: < 2,5; >2,5 <3; >3 =4. L'elenco non è correlato da analisi puntuali delle criticità o dei punti di forza che evidenzino l'avvenuta discussione con la componente studentesca o con i singoli docenti.

Non è dunque possibile verificare se e in quale percentuale siano state seguite le linee guida di ateneo sulla diffusione dei risultati e delle azioni migliorative.

Aspetti da considerare:

- Valutare se sono rispettate le indicazioni delle linee guida di ateneo⁶ per la gestione della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata, compresa la pubblicazione della reportistica dedicata alla consultazione da parte degli studenti
- Valutare ed eventualmente discutere se il numero dei questionari compilati è rappresentativo della reale situazione del CdS nel suo complesso e dei singoli insegnamenti
- Verificare che i risultati di tutti i questionari siano stati analizzati
- Valutare le cause del mancato raggiungimento della soglia di compilazione di almeno cinque questionari validi
- Monitorare le azioni proposte nella relazione dell'anno precedente

⁶ *Linee guida per l'analisi e la diffusione dei risultati e delle conseguenti azioni migliorative* (approvate dal Senato accademico con del. 232/2017 e dal Consiglio di Amministrazione con del. 407/2017)



Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Rispetto alle criticità e alle conseguenti azioni migliorative si rinnovano in primo luogo alcuni suggerimenti già proposti nell'analisi del CdS nell'a.a. 2021-2022, in particolar modo:

- alleggerimento del carico didattico complessivo;
- inserimento di prove d'esame intermedie;
- aumento delle conoscenze di base;
- miglioramento del materiale didattico e delle tempistiche di diffusione.

Tali suggerimenti non trovano collocazione nelle azioni di miglioramento e non sono correlate a voci specifiche del report, data l'assenza del quadro relativo all'analisi dei piani di studio e dell'offerta didattica dei singoli insegnamenti (esercitazioni, laboratori, prove intermedi, tipologie di esame).

Da un rapido confronto con il report prodotto dalla CPDS di *Disco* si evidenzia anche che alcuni suggerimenti (per esempio un maggiore coordinamento tra corsi, l'evitare ridondanze e sovrapposizioni tra insegnamenti) non sono stati presi in esame e discussi. In sintesi, dal report della CPDS del CdS non è possibile dedurre se e in che modo siano state implementate le prove intermedie e da un veloce riscontro sui programmi inseriti in *Valutami* non emerge una adeguata e omogenea informazione al riguardo.

Sarebbe utile che la CPDS di DISCO prendesse in considerazione i suggerimenti proposti correlandoli con i dati quantitativi presenti nel grafico 6, e li discutesse trasformandoli eventualmente in azioni, anche in assenza di criticità rilevate quantitativamente e li discutesse nel dettaglio.

Per quel che riguarda l'elemento di criticità relativo al carico didattico rilevato nell'a.a. 2021-2022, il dato risulta in miglioramento e non più riscontrato come criticità complessiva, mentre si ritengono necessarie azioni di miglioramento rispetto alla mancanza di competenze di base, in specie per gli insegnamenti legato alle aree filosofiche. La CPDS si ripromette di implementare le attività di tutoraggio d'aula, utilizzando le risorse del POT (Piano di orientamento e tutorato) al quale il Dipartimento partecipa per le classi L-3 ed L5.

Si suggerisce inoltre una più puntuale analisi dei QV relativamente ai seguenti aspetti:

- Dati sulla modalità delle prove di esame e confronto con i dati dell'anno precedente;
- Suggerimenti degli studenti per il miglioramento della didattica;
- Compilazione dei programmi su *Valutami*, verifica della loro completezza e corrispondenza con gli obiettivi di apprendimento esplicitati nelle schede SUA del CdS.

Si suggerisce infine una riflessione sul numero limitato di QV compilati per studente, interrogandosi se questo dato sia frutto di una lentezza nel percorso di studi (pochi esami sostenuti).

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO B: L'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule e le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento?

Fonti documentali

- ✓ Quadro A4.a (*Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo*) della SUA-CdS
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- ✓ Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- ✓ Quadri B6 (*Opinione degli studenti*) e B7 (*Opinione dei laureati*) della SUA-CdS
- ✓ Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat).

Analisi e valutazione della CPDS:

L'offerta didattica erogata risulta coerente con il quadro A4.a della Sua-CDS.

Il report presenta e discute i risultati generali del CdS a partire dall'indicatore complessivo BS2 pari a 3,3 e mostra rispetto all'a.a. un lieve incremento percentuale (0,1 – da 3,2 a 3,3).

Nel report si evidenzia una discordanza nell'indicatore relativo al carico di studio valutato 3,2 nel 2022-2023, rispetto a una valutazione di 2,7 del 2021-2022. A tal proposito si evidenzia una forbice dello 0,5 non discussa nel report della CdS che invece definisce l'indicatore stabile.

Gli insegnamenti valutati (gruppo A) mostrano giudizi complessivi (BS2) superiori a 3, i singoli indicatori non evidenziano criticità. L'indice di gradimento delle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), come la coerenza tra corso e programma, sono positivi, ma in entrambi i casi il dato non è associabile a una descrizione della tipologia di didattica erogata, alla effettiva presenza di esercitazioni e laboratori e alla effettiva valutazione della completezza dei programmi su valutati.

Confrontandosi con il report del PQ si evincono le maggiori criticità (votazioni <2,5) per gli indicatori BP, B8; F2, F3 che riguardano aspetti specifici della didattica erogata (frequenza, tutor, esercitazioni e lezioni fuori sede) sui quali non risultano dati confrontabili presenti nel Report, nemmeno attraverso un confronto con i programmi di esame.

Come anticipato, nel Report mancano i campi seguenti:

- Dati sulla modalità delle prove di esame e confronto con i dati 2021-2022;
- Suggerimenti degli studenti per il miglioramento della didattica;

- Compilazione dei programmi su VALUTAMI, verifica della loro completezza e corrispondenza con gli obiettivi di apprendimento esplicitati nelle schede SUA del CdS.

Sarebbe auspicabile che la CP del CdS prendesse in considerazione questi aspetti in maniera esplicita; in caso contrario nessuna azione di miglioramento efficace può essere proposta e monitorata.

Rispetto ai questionari relativi ai servizi e all'organizzazione il report dell'a.a. 2021-22 non aveva evidenziato criticità e dunque non era stata esplicitata alcuna azione di miglioramento. Rispetto al 2022-23 invece si dichiara di monitorare lo stato dell'arte del sito alla luce dei giudizi qualitativi relativi alla difficile fruizione delle informazioni. La problematica degli orari, altra criticità segnalata, è nota dalla CPDS di Disco ed è connessa alla scarsa presenza di aule capienti: non è pertanto semplice da affrontare da parte del CdS che non dispone autonomamente delle aule.

Per quanto riguarda le voci B6 e B7 della Sua 2022-23 i dati sono aggiornati al 14-09-2022. Per quel che riguarda la voce B6 i dati mostrano alcune discordanze con quelli discussi nel report aggiornati a ottobre 2023 a partire dai dati sulla frequenza. La coerenza tra gli obiettivi di apprendimento e le valutazioni degli studenti tenendo conto del campo B6 della SUA e del Report è comunque positiva. Per quel che riguarda B7 i dati sono aggiornati al 14 -09-2022 e da un confronto con il report Alma laurea 2023 risultano coerenti attestando una valutazione mediamente positiva e confermando il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Aspetti da considerare:

- Controllare se nell'analisi dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata sono stati indicati esplicitamente gli insegnamenti/moduli che hanno ottenuto, in alcune domande del questionario, risposte medie inferiori a 2,5; rispetto a questi ultimi verificare che ne siano stati analizzati i motivi e che ci sia stata una reale presa in carico da parte del Presidente di CdS
- Analizzare sia il Questionario sull'organizzazione e servizi, sia la domanda B5_AF⁷ sia la domanda B3⁸ del Questionario per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- Analizzare i risultati della sezione che riguarda i tirocini del Questionario sull'organizzazione e servizi se di interesse per il CdS.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

L'analisi disaggregata dei QV risulta migliorabile. Gli indicatori che hanno valutazioni critiche sono prevalentemente BP, B8; F2, F3, le criticità non risultano prese in carico dalla CP di Disco, il dato sulla frequenza non viene discusso e correlato alle indicazioni presenti nel grafico 5; le valutazioni relative a B8, F2 e F3 riguardano attività come esercitazioni, tutorato, laboratori, lezioni fuori sede, che non sono necessariamente erogate e che spesso ottengono valutazioni poco coerenti con l'offerta del singolo insegnamento, sulla quale però non risulta essere stata fatta una analisi nel dettaglio.

⁷ Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate? (si vede, si sente, si trova posto?)

⁸ Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Per l'indicatore B5_AF il risultato complessivo è 3,4 su 2193 questionari/risposte, per l'indicatore B3 il risultato è 3,3 su 3735 questionari/risposte.

Per quel che riguarda l'indicatore B5_AF: 33 insegnamenti hanno valutazioni < 3,5, 6 insegnamenti < 2,5 <3; 1 insegnamento <2,5 (Estetica contemporanea 2,4).

Per quel che riguarda l'indicatore B3: 14 corsi hanno valutazioni >3,5 =4 per l'indicatore B3, 4 corsi una valutazione migliorabile >2,5 =2,9.

L'indicatore SP relativo al tirocinio ha un giudizio pari a 3,2 con 191 risposte.

Si consiglia alla CPDS di Disco di monitorare la frequenza dei singoli insegnamenti e di raccogliere dati sull'offerta didattica e sui programmi che possano poi essere usati dalla CPDS di CdS e di CFS.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO C: I metodi di esame consentono di accertare correttamente il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?

Fonti documentali

- ✓ Quadro A4.a (*Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro A4.b (*Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro A4.c (*Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro B1 (*Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento*) della SUA-CdS
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Portale Valutami (<https://esami.unipi.it/>)
- ✓ Registri delle lezioni.

Analisi e valutazione della CPDS:

Nel Report della CPDS di Disco non risultano dati sulle modalità di esame relativi all'a.a. 2022-2023, pertanto non è possibile effettuare comparazioni con i dati presentati nel Report 2021-2022.

Da un rapido confronto con i programmi presentati su *Valutami* risultano inserite le voci relative alla modalità d'esame che è prevalentemente una prova finale basata su un colloquio orale e non è dato sapere se sono raggiunti standard coerenti con gli obiettivi di apprendimento.

Rispetto ai campi A4a-b-c e B1 della SUA 2022-2023 non si evidenziano incongruenze con i programmi descritti su *Valutami*. Non si evincono informazioni sulla presenza di esercitazioni intermedie, mentre sono presenti nell'offerta didattica insegnamenti laboratoriali e sperimentali che promuovono linguaggi e stili espressivi e comunicativi coerenti con gli obiettivi del CdS (dalla comunicazione teatrale, musicale, giornalistica, alla ripresa e montaggio), non è chiarito quali siano le modalità di esame di questi insegnamenti.

Aspetti da considerare:

- Verificare il numero degli insegnamenti per il quale esiste un programma pubblicato sul portale Valutami
- Analizzare se i programmi dei singoli corsi di insegnamento fanno riferimento ai metodi di accertamento delle conoscenze/capacità/comportamenti (descrittori di Dublino)
- Esaminare se i programmi di insegnamento sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento presenti nella Scheda SUA-CdS
- Valutare la coerenza tra il contenuto dei programmi di insegnamento e quanto riportato nel registro delle lezioni.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Dopo una sommaria analisi comparativa dei programmi inseriti su *Valutami*, si suggerisce un'opera di sensibilizzazione nei confronti dei docenti affinché nei programmi vengano descritti con maggiore dettaglio le informazioni veicolate in particolare relativamente alle modalità di esame e alla presenza di eventuali esercitazioni, laboratori, attività di didattica in esterno, alla presenza di sperimentazioni con diversi linguaggi (scritto, orale, audiovisivo, ecc).

Rispetto ai descrittori di Dublino solo due programmi non risultano compilati (*Comunicazione giornalistica ed Estetica contemporanea*); tutti gli altri insegnamenti sono invece completi, anche se sarebbe auspicabile un maggior dettaglio per poter valutare l'effettiva coerenza con la SUA e con il Regolamento Didattico.

Per quanto riguarda la corrispondenza tra contenuto dei programmi e quanto indicato nei registri delle lezioni, un'indagine a campione non mostra incongruenze. Si suggerisce comunque una maggiore completezza delle informazioni veicolate in entrambi i contenitori.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO D: Al riesame annuale di cui alle schede di monitoraggio annuale (SMA) conseguono efficaci interventi correttivi sul CdS?

Fonti documentali

- ✓ Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS compresi gli Indicatori ANVUR
- ✓ Eventuali altri documenti di riesame redatti dal CdS
- ✓ Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat)
- ✓ Esito delle indagini occupazionali AlmaLaurea
- ✓ Quadro D4 (*Riesame annuale*) della SUA-CdS

Analisi e valutazione della CPDS:

Dal confronto delle fonti documentali necessarie per la compilazione del quadro D non è possibile evincere quanto i correttivi messi in campo siano stati efficaci. Rispetto ad alcuni indicatori come i tempi di laurea, l'età media di laurea, il tasso di abbandono nel primo anno, la scarsa attrattività del corso al di fuori della regione Toscana e delle aree limitrofe, l'esigua numerosità di CFU acquisiti nel primo anno, non è possibile evincere quali siano le azioni di miglioramento promosse. LA CP di *Disco* sottolinea giustamente che il rapporto tra numero degli studenti e dei docenti è un aspetto critico (e non nuovo) che può rallentare le carriere degli studenti, ma non propone eventuali azioni di contenimento, per non dire di miglioramento. La SMA è coerente con i dati rilevabili su UniStat e con quelli raccolti da AlmaLaurea, ma restituisce una fotografia dello status quo, piuttosto che compiere un'opera di monitoraggio comprensiva di proposte di miglioramento degli aspetti critici.

Aspetti da considerare:

- Valutare se il CdS ha rispettato le linee guida del PdQ per la redazione della SMA
- Verificare che nel commento alla SMA il CdS abbia scelto tutti gli indicatori utili a riconoscere le proprie potenzialità di crescita e delimitare le aree di miglioramento
- Valutare se il CdS ha proposto nella SMA efficaci azioni correttive in merito alla formulazione e all'analisi delle potenziali cause delle criticità emerse.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Si suggerisce di esplicitare con maggiore chiarezza nelle SMA le azioni correttive proposte per migliorare i punti di debolezza evidenziati anche dai QV, dando maggiore attenzione ai diversi risultati ottenuti dei due percorsi (L3-L20).

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO E: Le informazioni quantitative e qualitative del CdS sono effettivamente rese disponibili in modo corretto e completo al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate?

Fonti documentali

- ✓ Pagina web di Ateneo sull'offerta didattica (<https://www.unipi.it/index.php/lauree>)
- ✓ Scheda SUA-CdS
- ✓ Pagina web dedicata del CdS

Analisi e valutazione della CPDS:

Le informazioni disponibili nelle varie sezioni dei siti Web del CdS e della SUA sono complete; si riscontra un certo ritardo nell'aggiornamento delle informazioni, in particolar modo nel sito del CdS alcuni link risultano essere inattivi o non aggiornati, come per esempio la sezione dedicata all'Assicurazione della qualità:

<https://www.cfs.unipi.it/formazione/corsi-di-laurea-triennale/discipline-dello-spettacolo-e-della-comunicazione/assicurazione-della-qualita/>

Aspetti da considerare:

- Verificare che le informazioni sul CdS siano disponibili nella sezione Didattica del sito web del dipartimento
- Verificare che le informazioni sul CdS presenti nella sezione Qualità del sito web del dipartimento siano riportate in modo completo e aggiornato
- Verificare che le informazioni presenti siano corrette e chiare ai fini di un orientamento efficace
- Verificare che le informazioni consultabili nelle diverse fonti pubbliche siano coerenti tra loro.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Non si propongono azioni di miglioramento, perché come da Report della CPDS di *Disco* il sito del CdS è in manutenzione. In vista di un aggiornamento complessivo dei contenuti veicolati si rimanda dunque a un monitoraggio nel corso del prossimo anno accademico. L'unica proposta di miglioramento è relativa a un controllo incrociato sull'aggiornamento e la presenza dei documenti caricati che non risultano aggiornati.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO F: Ulteriori proposte di miglioramento

Fonti documentali

- ✓ ...
- ✓ ...

Analisi e valutazione della CPDS:

Sarebbe importante che la CPDS di *Disco* prendesse più attentamente in considerazione i commenti liberi e che dettagliasse le modalità attraverso le quali viene costruito il confronto con la componente studentesca attualmente priva di una rappresentanza ufficiale.



Sarebbe inoltre importante far emergere meglio le specifiche criticità di ciascuno dei due *curricula* (L3/L20) e le conseguenti azioni di miglioramento immaginate per ciascuno di essi.

Aspetti da considerare:

- Segnalare eventuali ulteriori valutazioni rispetto a quelle inserite nei Quadri da A ad E ritenute rilevanti ai fini del processo di miglioramento continuo del CdS.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

FILOSOFIA / FIL-L

QUADRO A: I questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati?

Fonti documentali da considerare

- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- ✓ Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- ✓ Indagine AlmaLaurea sull'occupazione dei laureati
- ✓ Eventuali altri questionari di rilevazione gestiti dal Dipartimento/Scuola/CdS

Analisi e valutazione della CPDS:

Si rileva una corretta e puntuale analisi dei QV e degli altri dati documentali da parte del CdS. Dall'analisi del documento "Analisi dei questionari di Valutazione (QV e QV serv)" del CdS si evince un incremento sostanziale (+26%) dei QV di tipo A (1813) compilati rispetto all'anno precedente (1480). Tutti i corsi raggiungono la soglia dei 5 QV validi, eccetto due ("Seminario bibliografico" e "Letteratura greca per non antichisti").

Si rileva l'efficacia delle azioni di miglioramento messe in campo in seguito all'analisi dei QV 2020-21. Nello specifico si segnala: un aumento del numero dei QV degli insegnamenti che ne avevano ricevuti pochi; e il miglioramento di alcune delle valutazioni basse o insufficienti (cfr. punto 4c "Verifica delle azioni di miglioramento").

Il documento rileva un problema riscontrato più in generale durante l'erogazione dei QV: gli studenti rispondono a quesiti che non si applicano al corso frequentato (per esempio gli indicatori F3: lezioni fuori sede; e B8: attività integrative).

Aspetti da considerare:

- Valutare se sono rispettate le indicazioni delle linee guida di ateneo⁹ per la gestione della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata, compresa la pubblicazione della reportistica dedicata alla consultazione da parte degli studenti
- Valutare ed eventualmente discutere se il numero dei questionari compilati è rappresentativo della reale situazione del CdS nel suo complesso e dei singoli insegnamenti
- Verificare che i risultati di tutti i questionari siano stati analizzati
- Valutare le cause del mancato raggiungimento della soglia di compilazione di almeno cinque questionari validi
- Monitorare le azioni proposte nella relazione dell'anno precedente

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS

⁹ Linee guida per l'analisi e la diffusione dei risultati e delle conseguenti azioni migliorative (approvate dal Senato accademico con del. 232/2017 e dal Consiglio di Amministrazione con del. 407/2017)

hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Per evitare il ripetersi di risposte non pertinenti (p.es. indicatori F3 e B8), si raccomanda ai docenti di informare gli studenti prima della conclusione dei corsi circa le corrette modalità di compilazione dei QV in modo da ottenere una rilevazione più precisa e puntuale.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO B: L'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule e le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento?

Fonti documentali

- ✓ Quadro A4.a (*Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo*) della SUA-CdS
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- ✓ Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- ✓ Quadri B6 (*Opinione degli studenti*) e B7 (*Opinione dei laureati*) della SUA-CdS
- ✓ Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat).

Analisi e valutazione della CPDS:

L'analisi degli indicatori B6 e B7 della SUA non presenta criticità evidenti. Al contrario, come si evince anche dai QV, gli studenti danno una valutazione molto positiva dell'attività didattica dei docenti. Le poche eccezioni, rilevate correttamente dall'analisi dei QV, sono relative soprattutto (anche se non esclusivamente) ai corsi di *Istituzioni*, corsi diretti in particolar modo ai nuovi immatricolati e che, benché apprezzati dagli studenti, si collocano appena sotto il valore mediano delle rilevazioni. Il presidente del CdS provvederà a organizzare un incontro con i docenti che tengono i corsi di *Istituzioni* per pianificare una strategia di miglioramento; il CdS promuoverà anche un'azione di informazione volta a incrementare la frequenza dei laboratori di lingua. Si riscontra una generale soddisfazione (3.5) degli studenti per aule e attrezzature didattiche. Gli studenti valutano molto positivamente la reperibilità dei docenti.

Aspetti da considerare:

- Controllare se nell'analisi dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata sono stati indicati esplicitamente gli insegnamenti/moduli che hanno ottenuto, in alcune domande del questionario, risposte medie inferiori a 2,5; rispetto a questi ultimi verificare che ne siano stati analizzati i motivi e che ci sia stata una reale presa in carico da parte del Presidente di CdS
- Analizzare sia il Questionario sull'organizzazione e servizi, sia la domanda B5_AF¹⁰ sia la domanda B3¹¹ del Questionario per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- Analizzare i risultati della sezione che riguarda i tirocini del Questionario sull'organizzazione e servizi se di interesse per il CdS.

¹⁰ Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate? (si vede, si sente, si trova posto?)

¹¹ Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

<p>Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.</p>
<p>Proposte di miglioramento della CPDS:</p> <p>Le azioni già intraprese dal CdS appaiono sufficienti e adeguate.</p>
<p>Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.</p>

<p>QUADRO C: I metodi di esame consentono di accertare correttamente il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?</p>
<p>Fonti documentali</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Quadro A4.a (<i>Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo</i>) della SUA-CdS ✓ Quadro A4.b (<i>Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione</i>) della SUA-CdS ✓ Quadro A4.c (<i>Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento</i>) della SUA-CdS ✓ Quadro B1 (<i>Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento</i>) della SUA-CdS ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata ✓ Questionario <i>post-esame</i> (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione) ✓ Portale Valutami (https://esami.unipi.it/) ✓ Registri delle lezioni.
<p>Analisi e valutazione della CPDS:</p> <p>Le modalità di esame sono comunicate chiaramente agli studenti. L'indicatore relativo si attesta su un valore molto positivo di 3.5. Come per altro correttamente rilevato dal gruppo di riesame, un numero minoritario, ma comunque rilevante, di QV (345 su un totale di 1813 questionari di tipo A, pari al 19%) suggerisce l'inserimento di prove d'esame intermedie. Il CdS si propone di far valutare ai singoli docenti l'opportunità di adottare prove intermedie. Si segnala che nei programmi dei corsi pubblicati su <i>Valutami</i> non sempre la versione in inglese è altrettanto esaustiva di quella in italiano, anche per quanto concerne le prove d'esame.</p>
<p>Aspetti da considerare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verificare il numero degli insegnamenti per il quale esiste un programma pubblicato sul portale Valutami - Analizzare se i programmi dei singoli corsi di insegnamento fanno riferimento ai metodi di accertamento delle conoscenze/capacità/comportamenti (descrittori di Dublino) - Esaminare se i programmi di insegnamento sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento presenti nella Scheda SUA-CdS - Valutare la coerenza tra il contenuto dei programmi di insegnamento e quanto riportato nel registro delle lezioni. <p>Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS</p>

hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Si suggerisce di prestare maggiore attenzione alla piena corrispondenza tra i programmi dei corsi in lingua italiana e inglese pubblicati su *Valutami*, affinché siano ugualmente informativi e completi, anche per quanto riguarda le informazioni sulle prove d'esame. Si suggerisce di valutare concretamente la possibilità di inserire prove d'esame intermedie, come richiesto da 345 questionari, secondo le linee guida già rilevate dal gruppo di riesame, cioè tenendo presenti le specifiche modalità d'esame dei singoli insegnamenti.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO D: Al riesame annuale di cui alle schede di monitoraggio annuale (SMA) conseguono efficaci interventi correttivi sul CdS?

Fonti documentali

- ✓ Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS compresi gli Indicatori ANVUR
- ✓ Eventuali altri documenti di riesame redatti dal CdS
- ✓ Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat)
- ✓ Esito delle indagini occupazionali AlmaLaurea
- ✓ Quadro D4 (*Riesame annuale*) della SUA-CdS

Analisi e valutazione della CPDS:

Le azioni proposte in sede di riesame tengono conto in maniera puntuale e con spirito fattivo delle debolezze evidenziate in seguito all'analisi dei dati. Particolarmente utile è la proposta del gruppo di riesame relativa all'organizzazione di un incontro annuale sulla tesi (elaborato finale) con gli studenti che abbiano conseguito tra i 90 e i 120 CFU. L'incontro ha lo scopo di facilitare gli studenti che intraprendono il percorso di tesi, e in prospettiva potrebbe aiutare a ridurre i tempi di laurea. Utile appare anche l'iniziativa volta a incoraggiare a un ricorso maggiore dei tutor d'aula in attività di recupero indirizzate agli studenti con maggiori difficoltà.

Per l'internazionalizzazione, il gruppo di riesame propone di informare regolarmente e attraverso vari canali gli studenti in uscita. In entrata, sembra utile la proposta di segnalare su *Valutami* i corsi che possano essere più facilmente fruibili dagli studenti internazionali, ed esempio quelli con bibliografia in inglese o che permettono allo studente di affrontare l'esame, oltre che in italiano, anche in inglese o in un'altra lingua comunitaria.

Aspetti da considerare:

- Valutare se il CdS ha rispettato le linee guida del PdQ per la redazione della SMA
- Verificare che nel commento alla SMA il CdS abbia scelto tutti gli indicatori utili a riconoscere le proprie potenzialità di crescita e delimitare le aree di miglioramento
- Valutare se il CdS ha proposto nella SMA efficaci azioni correttive in merito alla formulazione e all'analisi delle potenziali cause delle criticità emerse.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Si consiglia di monitorare attentamente nel corso del tempo l'efficacia delle azioni intraprese.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO E: Le informazioni quantitative e qualitative del CdS sono effettivamente rese disponibili in modo corretto e completo al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate?

Fonti documentali

- ✓ Pagina web di Ateneo sull'offerta didattica (<https://www.unipi.it/index.php/lauree>)
- ✓ Scheda SUA-CdS
- ✓ Pagina web dedicata del CdS

Analisi e valutazione della CPDS:

Le informazioni qualitative e quantitative relative al CdS sono rese disponibili in maniera chiara ed esaustiva. Inoltre, sono consultabili sul sito del CdS le tabelle riassuntive con le valutazioni degli studenti e dei laureandi (vedi sotto).

Aspetti da considerare:

- Verificare che le informazioni sul CdS siano disponibili nella sezione Didattica del sito web del dipartimento
- Verificare che le informazioni sul CdS presenti nella sezione Qualità del sito web del dipartimento siano riportate in modo completo e aggiornato
- Verificare che le informazioni presenti siano corrette e chiare ai fini di un orientamento efficace
- Verificare che le informazioni consultabili nelle diverse fonti pubbliche siano coerenti tra loro.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

In considerazione del fatto che non tutti sono familiari con la lettura delle tabelle numeriche della valutazione di studenti e laureandi, si potrebbe premettere loro un brevissimo paragrafo di testo che illustri sinteticamente il valore complessivo della valutazione del CdS (che nel caso specifico è positiva) e guidi il neofita nella lettura e interpretazione dei dati (come fa ora, in modo sintetico, la 'legenda delle valutazioni').

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO F: Ulteriori proposte di miglioramento

Fonti documentali

- ✓ ...
- ✓ ...

Analisi e valutazione della CPDS:

Nulla da aggiungere.

Aspetti da considerare:

- Segnalare eventuali ulteriori valutazioni rispetto a quelle inserite nei Quadri da A ad E ritenute rilevanti ai fini del processo di miglioramento continuo del CdS.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Nulla da aggiungere

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

Scienze dei Beni Culturali / SBC-L

QUADRO A: I questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati?

Fonti documentali da considerare

- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- ✓ Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- ✓ Indagine AlmaLaurea sull'occupazione dei laureati
- ✓ Eventuali altri questionari di rilevazione gestiti dal Dipartimento/Scuola/CdS

Analisi e valutazione della CPDS:

La Relazione del CdS nelle tabelle al punto 3 elenca in modo esaustivo gli insegnamenti con relativo numero di QV, distinti tra gruppo A e B (dato riassuntivo presente al punto 4.a).

Al punto 4 analizza i dati aggregati aggiornati al 30/09/2023. Nelle tabelle 4.1, 4.2 sono analizzati in modo esaustivo i singoli insegnamenti valutabili (80 su 92, 87%) con relativa valutazione complessiva. Sono in tutto 12 (13%) i corsi che non hanno ricevuto valutazione. La Relazione del CdS sottolinea che gli insegnamenti non valutabili, se fossero aggregati i dati di studenti iscritti ad altri CdS, sarebbero un numero minore.

La Relazione analizza in modo esaustivo i dati aggregati al punto 4.a. Si sottolineano i dati positivi e le criticità rispetto all'a.a. precedente.

Dati positivi:

- media generale del CdS positiva (3,47, escludendo il valore relativo alla presenza). Dato stabile rispetto all'a.a. precedente.
- aumento del numero di QV di tipo A (+7,8%) e B (+40.21%) rispetto all'a.a. precedente.

Criticità:

- ancora elevato il numero di corsi non valutabili.
- possibile fraintendimento di alcuni quesiti, e conseguente inattendibilità dei dati raccolti (in particolare quesiti F1, F2, F3).

Aspetti da considerare:

- Valutare se sono rispettate le indicazioni delle linee guida di ateneo¹² per la gestione della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata, compresa la pubblicazione della reportistica dedicata alla consultazione da parte degli studenti
- Valutare ed eventualmente discutere se il numero dei questionari compilati è rappresentativo della reale situazione del CdS nel suo complesso e dei singoli insegnamenti
- Verificare che i risultati di tutti i questionari siano stati analizzati
- Valutare le cause del mancato raggiungimento della soglia di compilazione di almeno cinque questionari validi
- Monitorare le azioni proposte nella relazione dell'anno precedente

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Si rileva nella Relazione in oggetto una eccessiva sinteticità nelle sezioni 1 e 2 relativamente alle modalità organizzative del CdS. Nella tabella 3.1 non è ben specificato a cosa corrispondano i due numeri nella colonna "n. QV" (si presume gruppo A e B). Forse andrebbe inserita una legenda.

La Relazione formula le seguenti proposte per favorire la compilazione dei QV e migliorarne la qualità:

- al fine della riduzione dei corsi non valutabili, la Relazione propone di aggregare ai dati già forniti (gruppo A iscritti al CdS) anche i QV degli studenti iscritti a CdS diversi.

La misura sembra condivisibile. Si propone di segnalare nuovamente la questione al Presidio della Qualità, come peraltro già fatto dal CdS.

- al fine di aumentare la quantità e qualità dei QV, la Relazione propone l'individuazione di strategie che spingano gli studenti a compilare i QV al termine del corso.

Si propone di sensibilizzare i docenti in tal senso, come già peraltro avviene, all'inizio di ogni semestre e al momento di apertura dei QV.

La relazione propone di modificare alcuni quesiti dei QV come segue:

1. spostando il quesito sull'adeguatezza delle aule B5_AF nella sezione QV SERV
2. eliminando la domanda F1 in quanto non facilmente comprensibile.

¹² Linee guida per l'analisi e la diffusione dei risultati e delle conseguenti azioni migliorative (approvate dal Senato accademico con del. 232/2017 e dal Consiglio di Amministrazione con del. 407/2017)

3. modificando le domanda F2 e F3 specificando che le attività di tutorato o le lezioni fuori sede vanno valutate solo qualora siano state effettivamente svolte o previste nell'insegnamento in oggetto.
4. inserire una domanda volta a valorizzare il ruolo extra-didattico della componente docente con il seguente quesito mutuato dai dipartimenti di Medicina: "Ritenete che l'interazione con i docenti del corso, al di là del ruolo didattico, sia stata formativa per il vostro percorso accademico?"
5. inserire nel QVserv un quesito volto a valutare il servizio offerto dagli studenti counselor e il servizio di orientamento.

Le proposte 1, 2, 3, 5 risultano ampiamente condivisibili.

La proposta 4 andrebbe meglio dettagliata, perché potrebbe risultare poco chiaro quale sia il significato dell'espressione «al di là del ruolo didattico».

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO B: L'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule e le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento?

Fonti documentali

- ✓ Quadro A4.a (*Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo*) della SUA-CdS
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- ✓ Questionario *post-esame (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)*
- ✓ Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- ✓ Quadri B6 (*Opinione degli studenti*) e B7 (*Opinione dei laureati*) della SUA-CdS

Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat).

Analisi e valutazione della CPDS:

La Relazione al punto 4.a analizza i dati relativi alla qualità del materiale didattico e alla trasparenza nella comunicazione della modalità d'esame, rilevando valori positivi (3,4) in linea con l'a.a. precedente. Anche i dati relativi al rispetto degli orari (3,6) sono positivi. Il valore relativo all'adeguatezza degli spazi fisici è positivo (3,5), anche se la Relazione sottolinea una carenza strutturale delle aule che emerge con chiarezza dai QVserv.

L'attività didattica, la disponibilità e correttezza delle informazioni fornite dai docenti (indicatori B6, B7, B9, B10) è giudicata positivamente (con valori tra 3,5 e 3,7), così come l'interesse degli studenti per gli argomenti trattati (3,4) in linea, ma in leggero calo rispetto all'a.a. precedente (3,5). Le attività didattiche integrative (B8, valore 3,6) sono valutate positivamente, in linea con l'a.a. precedente; si sottolinea tuttavia la scarsa rappresentatività del dato: solo l'11,22% dei QV gruppo A e 4,57% QV gruppo B rispondono a tale quesito.

L'unico dato in flessione è quello relativo all'indicatore F1 (coerenza tra contenuti dell'insegnamento e obiettivi formativi), sceso da 3,7 a 3,5. A proposito di questo dato si sottolinea la possibile confusione che potrebbe essere generata dalla formulazione del quesito B9 e F1 e si propone una loro riformulazione (vedi sopra quadro A). Si sottolinea la scarsa conoscenza del Regolamento da parte degli studenti.

Una criticità è rilevata nei valori F2 e F3 relativi alle attività di supporto e di docenza fuori sede: i QV compilati sono poco numerosi (circa 7%) e non attendibili, dato che sono compilati anche per i corsi al cui interno non si svolgono tali attività (verifica effettuata dal CdS). La valutazione risulta comunque positiva (3,4).

L'analisi del dato sulla presenza risulta in linea con i valori dello scorso a.a., ma con un calo di chi ha frequentato completamente i corsi (43%, rispetto al 51% dell'a.a. precedente). La Relazione rileva la necessità di intervenire per favorire la frequenza degli studenti che dichiarano di non aver frequentato per ragioni di lavoro, in aumento rispetto allo scorso anno (+21%). Altro dato critico segnalato è quello relativo alla sovrapposizione dei corsi.

La Commissione Paritetica di CdS ha effettuato una verifica dei singoli programmi d'esame presenti su *Valutami*. I programmi di 15 insegnamenti (16% c.) sono risultati incompleti (in particolare per quanto riguarda i Descrittori di Dublino).

La Relazione ha analizzato i suggerimenti per il miglioramento della didattica individuando alcune criticità e proponendo soluzioni.

La Relazione individua, per ogni singolo quesito, gli insegnamenti con risposte medie inferiori o uguali a 2,5 e superiori a 3,8. Nel complesso, sugli 80 insegnamenti valutati, hanno un giudizio complessivo inferiore al 3 solo 4 insegnamenti (5%) mentre 36 (45%) hanno giudizio uguale o superiore a 3,5, e 7 (8,75%) tra 3,8 e 4.

Al punto 5 La Relazione analizza i QV dell'organizzazione e servizi. Si rileva una diminuzione del numero di studenti che hanno compilato il questionario (-9%) dal 66% del 2021-22 al 57% (su un numero di iscritti passato da 808 a 784). La valutazione media del CdS è di 3,2, positiva ma migliorabile. L'analisi dei suggerimenti mostra alcune criticità: gli spazi sono giudicati "inadeguati" per mancanze di prese elettriche, per l'ergonomia degli arredi, per illuminazione, per carenza di strumenti di proiezione delle immagini. L'analisi dei dati disaggregati dei QVserv non presenta particolari criticità, con valori compresi tra 3,1 e 3,4 nelle varie voci, che risultano tuttavia suscettibili di miglioramento. L'indicatore con valutazione più bassa (3,1) è quello relativo all'orario accademico: le principali criticità riguardano lo squilibrio tra insegnamenti attivati nel primo e secondo semestre.

Aspetti da considerare:

- Controllare se nell'analisi dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata sono stati indicati esplicitamente gli insegnamenti/moduli che hanno ottenuto, in alcune domande del questionario, risposte medie inferiori a 2,5; rispetto a questi ultimi verificare che ne siano stati analizzati i motivi e che ci sia stata una reale presa in carico da parte del Presidente di CdS
- Analizzare sia il Questionario sull'organizzazione e servizi, sia la domanda B5_AF¹³ sia la domanda B3¹⁴ del Questionario per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- Analizzare i risultati della sezione che riguarda i tirocini del Questionario sull'organizzazione e servizi se di interesse per il CdS.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Si rileva nella Relazione una discrepanza nell'analisi della voce B52 tra quanto detto nell'introduzione al punto 4 b. (p. 26) «solo un corso mostra un punteggio complessivo inferiore a 3,0 e uno al 2,5» e p. 34, dove si dice che «Nessun corso ha avuto un punteggio inferiore o uguale a 2,5». A quanto risulta dalla tabella, invece, risultano complessivamente: 1 insegnamento con voto 2,9; 1 insegnamento con voto 2,7; 2 insegnamenti con voto 2,6.

Per risolvere la questione delle sovrapposizioni di corsi, nell'ambito del piano di studi consigliato, la Relazione informa che è stata formata una commissione composta da un docente e da un rappresentante

¹³ Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate? (si vede, si sente, si trova posto?)

¹⁴ Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

degli studenti. La soluzione proposta appare adeguata. Al punto 5c. la Relazione riporta i primi risultati della commissione.

In ordine alla compilazione dei programmi il Presidente si è fatto carico di consultare i singoli docenti i cui programmi sono risultati incompleti. Da una verifica risulta che, al momento della redazione di questa relazione, alcuni dei programmi segnalati risultano tuttora incompleti. Si raccomanda di contattare nuovamente i docenti che non hanno compilato correttamente *Valutami*.

In ordine ai suggerimenti degli studenti per migliorare la didattica si individuano le seguenti criticità:

1. Inserire prove intermedie: si raccomanda di sensibilizzare i docenti al riguardo.
2. Carico didattico e conoscenze di base: la soluzione proposta dalla Relazione (potenziare le attività di tutorato) appare adeguata. Tuttavia, nella Relazione mancano riferimenti a tali attività nell'analisi degli Insegnamenti. Si consiglia di intraprendere per l'a.a. 2023-24 tale analisi, inserendo questo dato e analizzandolo.
3. Problema della frequenza degli studenti lavoratori: benché basso, il numero dei rispondenti che afferma di non aver seguito i corsi in presenza a causa di impegni lavorativi (9,23%, in linea con l'anno precedente) viene ritenuto dalla Relazione come meritevole di attenzione. Tale esigenza era emersa anche nell'a.a. precedente. Tuttavia, pur auspicando una discussione più approfondita al fine di individuare "azioni di più ampio respiro", non risulta nessuna azione al riguardo. Si consiglia perciò di istituire una commissione per l'analisi di tale questione.

Un'altra criticità emerge dal valore 3,3 del parametro S7 del QVserv sui laboratori. Si riscontra un miglioramento rispetto all'anno precedente. Si sottolinea che la prossima inaugurazione di un edificio che ospiterà i laboratori di archeologia potrà portare a un potenziamento dell'attività laboratoriale, peraltro richiesta anche dai portatori di interesse. Ciò potrà aiutare a migliorare il parametro SP (adeguatezza dei tirocini). La questione dovrà essere oggetto di monitoraggio in sede di analisi dei QV del prossimo a.a.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO C: I metodi di esame consentono di accertare correttamente il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?

Fonti documentali

- ✓ Quadro A4.a (*Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro A4.b (*Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro A4.c (*Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro B1 (*Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento*) della SUA-CdS
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Portale Valutami (<https://esami.unipi.it/>)
- ✓ Registri delle lezioni.

Analisi e valutazione della CPDS:

Al punto 4.a la Relazione sottolinea la perdurante richiesta (circa il 20% dei QV) di prevedere prove in itinere, rilevando comunque una lieve flessione rispetto all'anno precedente del numero di QV che le richiedono.

In una tabella al punto 4.a sono stati analizzati i dati relativi alle prove di esame raffrontati con l'anno precedente: si registra un raddoppio degli insegnamenti che hanno prove in itinere (da 6 a 15). Tali insegnamenti sono comunque solo un quinto di quelli censiti. Un quarto degli insegnamenti offre la possibilità di una prova scritta da affiancare alla prova orale in sede di esame finale.

Aspetti da considerare:

- Verificare il numero degli insegnamenti per il quale esiste un programma pubblicato sul portale Valutami
- Analizzare se i programmi dei singoli corsi di insegnamento fanno riferimento ai metodi di accertamento delle conoscenze/capacità/comportamenti (descrittori di Dublino)
- Esaminare se i programmi di insegnamento sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento presenti nella Scheda SUA-CdS
- Valutare la coerenza tra il contenuto dei programmi di insegnamento e quanto riportato nel registro delle lezioni.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

In linea con quanto sottolineato dalla Relazione, una delle maggiori richieste provenienti dalla componente studentesca riguarda la possibilità di svolgere prove in itinere. Si propone pertanto al CdS di sensibilizzare in merito i docenti in modo che valutino la possibilità di incrementare tale pratica.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO D: Al riesame annuale di cui alle schede di monitoraggio annuale (SMA) conseguono efficaci interventi correttivi sul CdS?

Fonti documentali

- ✓ Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS compresi gli Indicatori ANVUR
- ✓ Eventuali altri documenti di riesame redatti dal CdS
- ✓ Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat)
- ✓ Esito delle indagini occupazionali AlmaLaurea
- ✓ Quadro D4 (*Riesame annuale*) della SUA-CdS

Analisi e valutazione della CPDS:

La SMA rispetta le linee guida del PdQ e analizza gli indicatori che costituiscono punti di forza e debolezza.

Dalle analisi di SMA e SUA emergono i seguenti punti di debolezza:

1. internazionalizzazione
2. durata complessiva del percorso formativo
3. consistenza della docenza

In riferimento al punto **(1)** sono ipotizzati fattori critici (sedi ERASMUS; insufficiente supporto finanziario; rigidità dei piani di studio). Il 29 giugno 2023 i docenti di riferimento Paolozzi e Vitale hanno svolto una riunione con gli uffici di Ateneo per discutere del tema e hanno individuato alcune azioni da compiere:

- a) fissare un incontro con gli studenti interessati ad un'esperienza di studio all'estero;

b) procurarsi una lista aggiornata degli attuali agreement tra l'Università di Pisa e atenei stranieri, per confermare gli accordi fruttuosi, ripensare il ruolo di quelli che non hanno funzionato e proporre nuovi accordi con università estere di alto livello.

In riferimento al punto **(2)** il CdS ha deciso di incentivare la scelta anticipata dell'argomento di tesi, e di portare da 6 a 12 CFU il valore attribuito alla prova finale per adeguare il numero di CFU al reale impegno di tempo da parte degli studenti nell'elaborazione della tesi, riducendo così anche la durata del percorso formativo. Inoltre, il CdS ha rivisto la distribuzione degli esami obbligatori, cercando di evitare sovrapposizioni orarie, per fare in modo che gli ultimi esami possano essere sostenuti entro il primo semestre del terzo anno.

Con riferimento al punto **(3)** si rileva un dato di rapporto tra studenti regolari e docenti di ruolo del 18,9%, superiore al dato di area e nazionale (11%); così come il rapporto tra studenti iscritti al primo anno e docenti del primo anno, pesato per le ore di docenza (42,2%) rispetto al 36,9% di area e 34,9% nazionale).

Aspetti da considerare:

- Valutare se il CdS ha rispettato le linee guida del PdQ per la redazione della SMA
- Verificare che nel commento alla SMA il CdS abbia scelto tutti gli indicatori utili a riconoscere le proprie potenzialità di crescita e delimitare le aree di miglioramento
- Valutare se il CdS ha proposto nella SMA efficaci azioni correttive in merito alla formulazione e all'analisi delle potenziali cause delle criticità emerse.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Le azioni proposte e messe in atto sono coerenti con gli obiettivi di miglioramento.

La richiesta della CPDS è che il CdS monitori nell'a.a. in corso le azioni intraprese, in particolare in riguardo al punto 1, e valuti la loro efficacia in vista del prossimo a.a.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO E: Le informazioni quantitative e qualitative del CdS sono effettivamente rese disponibili in modo corretto e completo al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate?

Fonti documentali

- ✓ Pagina web di Ateneo sull'offerta didattica (<https://www.unipi.it/index.php/lauree>)
- ✓ Scheda SUA-CdS
- ✓ Pagina web dedicata del CdS

Analisi e valutazione della CPDS:

Le informazioni del CdS sono disponibili in modo corretto e completo sulla pagina Web di Ateneo relative all'offerta didattica.

La scheda SUA è presente e resa disponibile sul sito del Dipartimento.

La pagina web dedicata al CdS è disponibile sul sito del Dipartimento ed è in generale completa.

Si segnalano le seguenti mancanze nella pagina di "Assicurazione della Qualità" del CdS:

- scheda "Organi": il Gruppo di Riesame è aggiornato al 2018
- scheda "Stakeholders": benché vi sia un verbale recente (5 settembre 2023) il file PDF contenente la lista degli Stakeholders è aggiornato al 2021

Aspetti da considerare:

- Verificare che le informazioni sul CdS siano disponibili nella sezione Didattica del sito web del dipartimento
- Verificare che le informazioni sul CdS presenti nella sezione Qualità del sito web del dipartimento siano riportate in modo completo e aggiornato
- Verificare che le informazioni presenti siano corrette e chiare ai fini di un orientamento efficace
- Verificare che le informazioni consultabili nelle diverse fonti pubbliche siano coerenti tra loro.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale

modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Si raccomanda di aggiornare i dati segnalati come incompleti o non aggiornati.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO F: Ulteriori proposte di miglioramento

Fonti documentali

- ✓ ...
- ✓ ...

Analisi e valutazione della CPDS:

Nulla da aggiungere.

Aspetti da considerare:

- Segnalare eventuali ulteriori valutazioni rispetto a quelle inserite nei Quadri da A ad E ritenute rilevanti ai fini del processo di miglioramento continuo del CdS.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Nulla da aggiungere

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

Scienze per la Pace: cooperazione internazionale e trasformazione dei conflitti (PAX-L)

QUADRO A: I questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati?

Fonti documentali da considerare

- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- ✓ Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- ✓ Indagine AlmaLaurea sull'occupazione dei laureati
- ✓ Eventuali altri questionari di rilevazione gestiti dal Dipartimento/Scuola/CdS

Analisi e valutazione della CPDS:

I QV sono stati completamente analizzati nel rispetto delle linee guida dell'Ateneo relative alla gestione della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata. Il campione dei QV è solo parzialmente rappresentativo della situazione reale del CdS: solo metà dei corsi erogati (20 su 40) ha raggiunto la soglia minima di 5 QV necessari per la valutazione (si rileva una discordanza con la Tabella 4.2, in cui gli insegnamenti con QV < 5 portano un numero totale di 19 anziché 20 – manca il corso di “Storia economica”).

La leggera diminuzione del numero dei QV del gruppo A (484 nel 2022/23 e 542 nel 2021/22) può essere attribuita alla lieve diminuzione degli iscritti rispetto all'a.a. precedente (96 nel 2022/23; 92 nel 2021/22), mentre il mancato raggiungimento della soglia minima di 5 QV compilati per parte dei corsi può essere collegato all'essere condivisi con altri CdS (16 su 20).

Le azioni proposte nella relazione dell'anno precedente sono state portate a termine, con il superamento evidente di alcune criticità (es. il corso di *Elementi di Matematica*).

Aspetti da considerare:

- Valutare se sono rispettate le indicazioni delle linee guida di ateneo¹⁵ per la gestione della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata, compresa la pubblicazione della reportistica dedicata alla consultazione da parte degli studenti
- Valutare ed eventualmente discutere se il numero dei questionari compilati è rappresentativo della reale situazione del CdS nel suo complesso e dei singoli insegnamenti
- Verificare che i risultati di tutti i questionari siano stati analizzati
- Valutare le cause del mancato raggiungimento della soglia di compilazione di almeno cinque questionari validi
- Monitorare le azioni proposte nella relazione dell'anno precedente

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

La relazione è completa e ben strutturata, pertanto non sono necessarie correzioni. Tuttavia, si suggerisce di introdurre una maggiore responsabilizzazione degli studenti riguardo alla compilazione dei QV al fine di garantire una maggiore e più accurata rappresentatività delle informazioni relative al corso di studi.

¹⁵ Linee guida per l'analisi e la diffusione dei risultati e delle conseguenti azioni migliorative (approvate dal Senato accademico con del. 232/2017 e dal Consiglio di Amministrazione con del. 407/2017)

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO B: L'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule e le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento?

Fonti documentali

- ✓ Quadro A4.a (*Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo*) della SUA-CdS
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- ✓ Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- ✓ Quadri B6 (*Opinione degli studenti*) e B7 (*Opinione dei laureati*) della SUA-CdS
- ✓ Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat).

Analisi e valutazione della CPDS:

L'analisi della rilevazione dell'opinione dei singoli studenti sulla didattica erogata è stata condotta in modo puntuale per ciascun corso e quesito, evidenziando complessivamente un giudizio ampiamente positivo sulla didattica del CdS. Nessun corso presenta una valutazione complessiva inferiore a 2,5, mentre si riscontrano criticità (punteggio < 2,5) in alcuni quesiti:

BP (presenza alle lezioni): 4 corsi (Elementi di psicologia per la mediazione e principi di mediazione e conciliazione; Laboratorio di lingua spagnola a; Informatica per le scienze umane; Diritto privato-Bonaccorsi).

B2 (carico di studio in proporzione ai CFU): 1 corso (Geografia dello sviluppo)

F2 (utilità delle attività di supporto alla didattica): 2 corsi (Metodologia della ricerca antropologica-Di Pasquale; Geografia economica)

F3 (utilità delle lezioni fuori sede): 1 corso (Metodologia della ricerca antropologica-Dei)

Per queste criticità la relazione riporta una precisa contestualizzazione, e si sottolinea l'assunzione di responsabilità da parte della CP di CdS, attraverso la proposta di una riflessione condivisa con i docenti e gli insegnamenti interessati.

I QV riguardanti l'organizzazione e i servizi non presentano un significato numerico rilevante risultando in totale di soltanto 75. Tra questi, solo 22 forniscono una risposta relativa all'adeguatezza dei tirocini, indicando globalmente la necessità di miglioramenti con una valutazione complessiva di 2,9. Tale giudizio potrebbe essere associato alla natura interdipartimentale del CdS, evidenziando la necessità di migliorare il coordinamento.

Aspetti da considerare:

- Controllare se nell'analisi dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata sono stati indicati esplicitamente gli insegnamenti/moduli che hanno ottenuto, in alcune domande del questionario, risposte medie inferiori a 2,5; rispetto a questi ultimi verificare che ne siano stati analizzati i motivi e che ci sia stata una reale presa in carico da parte del Presidente di CdS

- Analizzare sia il Questionario sull'organizzazione e servizi, sia la domanda B5_AF¹⁶ sia la domanda B3¹⁷ del Questionario per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- Analizzare i risultati della sezione che riguarda i tirocini del Questionario sull'organizzazione e servizi se di interesse per il CdS.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Mentre non emergono criticità riguardo alla didattica, alle aule e al materiale didattico, è evidente la necessità di un'azione migliorativa per quanto concerne i tirocini. Al riguardo si richiede un potenziamento delle attività di tirocinio attraverso la stipula di convenzioni con enti di cooperazione nazionale e internazionale, accompagnato da un coordinamento a livello centrale e da una differenziazione basata sulle esigenze formative specifiche di ciascuno studente.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO C: I metodi di esame consentono di accertare correttamente il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?

Fonti documentali

- ✓ Quadro A4.a (*Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro A4.b (*Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro A4.c (*Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro B1 (*Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento*) della SUA-CdS
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Portale Valutami (<https://esami.unipi.it/>)
- ✓ Registri delle lezioni.

Analisi e valutazione della CPDS:

Tutti gli insegnamenti del CdS presentano il programma pubblicato su *Valutami* in linea con gli indicatori di Dublino e coerenti con gli obiettivi di apprendimento indicati nella scheda SUA. La maggior parte di essi (30) è completa, mentre 9 sono mancati del programma in inglese (Economia politica; Laboratorio Lingua francese b; Laboratorio Lingua spagnola; Laboratorio Lingua inglese c; Demografia; Abilità relazionali di base; Filosofia della Pace; Informatica per le scienze umane; Geografia dello sviluppo). Uno solo è incompleto (Diritto alle migrazioni). La relazione segnala correttamente i singoli casi, a eccezione di due insegnamenti assenti nella tabella di riepilogo (Sociologia dei conflitti e della pace e Storia economica), i quali comunque presentano completezza dei programmi sul portale. A eccezione di un singolo caso, tutti i corsi presentano i registri delle lezioni compilati e coerenti con quanto riportato nel programma di insegnamento su *Valutami*.

¹⁶ Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate? (si vede, si sente, si trova posto?)

¹⁷ Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Aspetti da considerare:

- Verificare il numero degli insegnamenti per il quale esiste un programma pubblicato sul portale Valutami
- Analizzare se i programmi dei singoli corsi di insegnamento fanno riferimento ai metodi di accertamento delle conoscenze/capacità/comportamenti (descrittori di Dublino)
- Esaminare se i programmi di insegnamento sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento presenti nella Scheda SUA-CdS
- Valutare la coerenza tra il contenuto dei programmi di insegnamento e quanto riportato nel registro delle lezioni.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Si richiede un impegno da parte del presidente del CdS a contattare i docenti i cui insegnamenti presentano programmi incompleti su *Valutami* o che non hanno compilato correttamente il registro delle lezioni.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO D: Al riesame annuale di cui alle schede di monitoraggio annuale (SMA) conseguono efficaci interventi correttivi sul CdS?

Fonti documentali

- ✓ Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS compresi gli Indicatori ANVUR
- ✓ Eventuali altri documenti di riesame redatti dal CdS
- ✓ Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat)
- ✓ Esito delle indagini occupazionali AlmaLaurea
- ✓ Quadro D4 (*Riesame annuale*) della SUA-CdS

Analisi e valutazione della CPDS:

La SMA è stata redatta nel rispetto delle linee guida del PdQ, con un'analisi dettagliata di tutti gli indicatori, anche in continuità con l'a.a. precedente, evidenziando miglioramenti e criticità. Si nota una discordanza tra la sezione di commento agli indicatori e il prospetto, nel quale viene indicato solamente un punto di forza (iC03), al quale si può aggiungere iC12 (studenti che hanno conseguito un titolo di studio all'estero), in questo caso superiore alla media nazionale, e nessun punto di debolezza, riscontrabile invece nella sezione di commento (come iC00g – laureati entro la durata normale del corso, e iC00h – numero di laureati). Tali punti di debolezza sono messi in relazione con lo stato di pandemia degli anni precedenti, ma non viene proposta alcuna azione correttiva.

Va infine segnalata una discordanza dei dati presenti su AVA e su UnipiStat, dove non viene indicato alcun laureato per gli anni solari 2021 e 2022, così come nessun immatricolato (si tratta dunque chiaramente di un dato errato di UnipiStat).

Aspetti da considerare:

- Valutare se il CdS ha rispettato le linee guida del PdQ per la redazione della SMA
- Verificare che nel commento alla SMA il CdS abbia scelto tutti gli indicatori utili a riconoscere le proprie potenzialità di crescita e delimitare le aree di miglioramento
- Valutare se il CdS ha proposto nella SMA efficaci azioni correttive in merito alla formulazione e all'analisi delle potenziali cause delle criticità emerse.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Si propone una maggiore coerenza fra l'analisi degli indicatori e il prospetto, nel quale è necessario individuare non solo i punti di forza, ma anche quelli di debolezza. È inoltre necessario pianificare delle attività di miglioramento per contrastare il calo di laureati riscontrato nell'a.a.2021/22, non riconducibile solamente agli anni passati di pandemia, ma probabilmente anche ad altre criticità specifiche del corso di laurea.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO E: Le informazioni quantitative e qualitative del CdS sono effettivamente rese disponibili in modo corretto e completo al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate?

Fonti documentali

- ✓ Pagina web di Ateneo sull'offerta didattica (<https://www.unipi.it/index.php/lauree>)
- ✓ Scheda SUA-CdS
- ✓ Pagina web dedicata del CdS

Analisi e valutazione della CPDS:

Le informazioni presenti sul sito di Ateneo <https://www.unipi.it/index.php/lauree> e sul sito di Dipartimento <https://www.cfs.unipi.it/formazione/corsi-di-laurea-triennale/scienze-per-la-pace-cooperazione-internazionale-e-trasformazione-dei-conflitti/>, appaiono coerenti e in linea con quanto affermato nella scheda SUA del CdS, garantendo un efficace orientamento. Mancano tuttavia aggiornamenti alla voce "assicurazione della qualità" della pagina dipartimentale. Infatti, i dati in questa sezione non sono aggiornati e restano fermi al 2020.

Aspetti da considerare:

- Verificare che le informazioni sul CdS siano disponibili nella sezione Didattica del sito web del dipartimento
- Verificare che le informazioni sul CdS presenti nella sezione Qualità del sito web del dipartimento siano riportate in modo completo e aggiornato
- Verificare che le informazioni presenti siano corrette e chiare ai fini di un orientamento efficace
- Verificare che le informazioni consultabili nelle diverse fonti pubbliche siano coerenti tra loro.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Si chiede di prestare maggior attenzione all'aggiornamento della sezione qualità sulla pagina web del corso presente sul sito di Dipartimento.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO F: Ulteriori proposte di miglioramento

Fonti documentali

- ✓ ...
- ✓ ...

Analisi e valutazione della CPDS:

Nulla da aggiungere

Aspetti da considerare:

- Segnalare eventuali ulteriori valutazioni rispetto a quelle inserite nei Quadri da A ad E ritenute rilevanti ai fini del processo di miglioramento continuo del CdS.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Nulla da aggiungere

Storia (STO-L)

QUADRO A: I questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati?

Fonti documentali da considerare

- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- ✓ Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- ✓ Indagine AlmaLaurea sull'occupazione dei laureati
- ✓ Eventuali altri questionari di rilevazione gestiti dal Dipartimento/Scuola/CdS

Analisi e valutazione della CPDS:

Innanzitutto, si segnala che nel documento "Analisi dei questionari di Valutazione (QV e QV SERV)" degli studenti del CdS STO-L 2022-2023, al punto 4.1 è presente un refuso: si scrive che i punteggi BS2 sono relativi all'a.a. 2021-22, anziché all'a.a. 2022-23. Inoltre, non è stata rilevata la criticità presente per il corso di *Geografia umana*, che presenta un punteggio relativo alla domanda BS2 di 2,2 (giudizio complessivo dell'insegnamento) invece di 3,2 come erroneamente riportato in tabella 4.1. Tale criticità, tuttavia, sarà risolta con il cambio di docente, conseguente al pensionamento del titolare del corso.

In base all'analisi dei documenti messi a disposizione dalla Commissione si rileva un'efficace e corretta analisi delle fonti documentali da parte del CdS di Storia. Il numero di QV compilati e analizzati rappresenta una base statistica consistente (1910: A+B). Le cause del mancato raggiungimento della soglia 5 QV validi (solo per 12 insegnamenti a fronte dei 63 valutati), va ricercata nella natura di questi corsi che sono tutti condivisi o mutuati da altri CdS e contribuiscono ad arricchire l'offerta formativa del CdS.

Aspetti da considerare:

- Valutare se sono rispettate le indicazioni delle linee guida di ateneo¹⁸ per la gestione della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata, compresa la pubblicazione della reportistica dedicata alla consultazione da parte degli studenti
- Valutare ed eventualmente discutere se il numero dei questionari compilati è rappresentativo della reale situazione del CdS nel suo complesso e dei singoli insegnamenti
- Verificare che i risultati di tutti i questionari siano stati analizzati
- Valutare le cause del mancato raggiungimento della soglia di compilazione di almeno cinque questionari validi
- Monitorare le azioni proposte nella relazione dell'anno precedente

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

¹⁸ Linee guida per l'analisi e la diffusione dei risultati e delle conseguenti azioni migliorative (approvate dal Senato accademico con del. 232/2017 e dal Consiglio di Amministrazione con del. 407/2017)

Proposte di miglioramento della CPDS:

Occorre proseguire, in linea con le indicazioni contenute nella precedente relazione, l'azione di sensibilizzazione affinché i docenti prevedano prove intermedie in itinere, soprattutto per i corsi da 12 CFU, più impegnativi per il carico di studio maggiore, in linea con quanto richiesto dagli studenti nei QV.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO B: L'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule e le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento?

Fonti documentali

- ✓ Quadro A4.a (*Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo*) della SUA-CdS
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- ✓ Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- ✓ Quadri B6 (*Opinione degli studenti*) e B7 (*Opinione dei laureati*) della SUA-CdS
- ✓ Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat).

Analisi e valutazione della CPDS:

Dall'esame dei documenti inerenti l'opinione degli studenti sui servizi didattici emerge una valutazione più che positiva, priva di particolari criticità rilevabili. Tuttavia, ad alcune domande del QV, alcuni insegnamenti (n. 4: Filosofia morale, Filosofia teoretica, Storia della Filosofia, Storia della Filosofia medievale) risultano avere valori inferiori a 2,5 (tra 2,4 e 1,9) per quanto riguarda le conoscenze preliminari. Si sottolinea che i docenti in questione sono stati interpellati dal Presidente del CdS. La difficoltà emersa consiste l'approccio a nuove materie da parte degli studenti. L'azione correttiva pianificata consiste nel continuare l'erogazione di corsi propedeutici di *Introduzione* e di *Istituzioni* di queste materie.

Aspetti da considerare:

- Controllare se nell'analisi dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata sono stati indicati esplicitamente gli insegnamenti/moduli che hanno ottenuto, in alcune domande del questionario, risposte medie inferiori a 2,5; rispetto a questi ultimi verificare che ne siano stati analizzati i motivi e che ci sia stata una reale presa in carico da parte del Presidente di CdS
- Analizzare sia il Questionario sull'organizzazione e servizi, sia la domanda B5_AF¹⁹ sia la domanda B3²⁰ del Questionario per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- Analizzare i risultati della sezione che riguarda i tirocini del Questionario sull'organizzazione e servizi se di interesse per il CdS.

¹⁹ Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate? (si vede, si sente, si trova posto?)

²⁰ Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.
Proposte di miglioramento della CPDS: Riguardo alle domande B5_AF e B3 non si sono rilevate criticità particolari, mentre si può apprezzare lo sforzo di tener conto delle proposte al fine di migliorare la qualità della didattica, come dimostra il costante impegno del CdS a fornire supporto agli studenti con impiego di tutor d'aula e con l'introduzione di prove intermedie.
Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO C: I metodi di esame consentono di accertare correttamente il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?
Fonti documentali <ul style="list-style-type: none">✓ Quadro A4.a (<i>Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo</i>) della SUA-CdS✓ Quadro A4.b (<i>Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione</i>) della SUA-CdS✓ Quadro A4.c (<i>Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento</i>) della SUA-CdS✓ Quadro B1 (<i>Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento</i>) della SUA-CdS✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata✓ Questionario <i>post-esame</i> (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)✓ Portale Valutami (https://esami.unipi.it/)✓ Registri delle lezioni.
Analisi e valutazione della CPDS: In generale si riscontra una metodica corretta per accertare l'apprendimento atteso. Si riscontra tuttavia che solo una minima parte dei corsi da 12 CFU (2) sul totale (21) prevede 1 prova intermedia o finale scritta. Si consiglia di sensibilizzare i docenti al fine di ampliare il numero di corsi che offrano la possibilità di prove intermedie, in particolare per i corsi da 12 CFU.
Aspetti da considerare: <ul style="list-style-type: none">- Verificare il numero degli insegnamenti per il quale esiste un programma pubblicato sul portale Valutami- Analizzare se i programmi dei singoli corsi di insegnamento fanno riferimento ai metodi di accertamento delle conoscenze/capacità/comportamenti (descrittori di Dublino)- Esaminare se i programmi di insegnamento sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento presenti nella Scheda SUA-CdS- Valutare la coerenza tra il contenuto dei programmi di insegnamento e quanto riportato nel registro delle lezioni.
Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS

hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

A fronte di un buon funzionamento del CdS e delle forme di analisi del suo andamento, si propongono comunque alcuni possibili interventi migliorativi.

- (a) Sugeriamo di esplicitare meglio le modalità delle prove intermedie (orali/scritte, obbligatorie/facoltative), omogeneizzando le informazioni disponibili su *Valutami* e i criteri di valutazione nel caso in cui le prove intermedie concorrono al voto finale dell'esame. Si segnala che per diversi corsi **non** è chiaramente esplicitato in quale misura la prova intermedia o la relazione orale/scritta menzionata concorra al voto finale.
- (b) Per quanto riguarda la coerenza tra contenuto dei programmi e quanto indicato nei registri delle lezioni, si riscontra una buona corrispondenza anche se va notata la disomogeneità riscontrata tra le diverse forme di presentazione dei corsi su *Valutami* e un variegato grado di dettaglio nella descrizione dei contenuti delle lezioni nei diversi registri.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO D: Al riesame annuale di cui alle schede di monitoraggio annuale (SMA) conseguono efficaci interventi correttivi sul CdS?

Fonti documentali

- ✓ Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS compresi gli Indicatori ANVUR
- ✓ Eventuali altri documenti di riesame redatti dal CdS
- ✓ Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat)
- ✓ Esito delle indagini occupazionali AlmaLaurea
- ✓ Quadro D4 (*Riesame annuale*) della SUA-CdS

Analisi e valutazione della CPDS:

Dall'analisi della SMA emerge una corretta valutazione dei punti di forza e dei punti di debolezza del CdS.

Aspetti da considerare:

- Valutare se il CdS ha rispettato le linee guida del PdQ per la redazione della SMA
- Verificare che nel commento alla SMA il CdS abbia scelto tutti gli indicatori utili a riconoscere le proprie potenzialità di crescita e delimitare le aree di miglioramento
- Valutare se il CdS ha proposto nella SMA efficaci azioni correttive in merito alla formulazione e all'analisi delle potenziali cause delle criticità emerse.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Si suggerisce di proseguire nella messa in atto delle azioni correttive già individuate dal CdS e valutarne gli effetti sul lungo periodo.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO E: Le informazioni quantitative e qualitative del CdS sono effettivamente rese disponibili in modo corretto e completo al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate?

Fonti documentali

- ✓ Pagina web di Ateneo sull'offerta didattica (<https://www.unipi.it/index.php/lauree>)
- ✓ Scheda SUA-CdS
- ✓ Pagina web dedicata del CdS

Analisi e valutazione della CPDS:

Le informazioni disponibili nelle varie sezioni dei siti Web del CdS sono in generale complete e corrette, tuttavia, si riscontra un ritardo nell'aggiornamento delle informazioni.

Aspetti da considerare:

- Verificare che le informazioni sul CdS siano disponibili nella sezione Didattica del sito web del dipartimento
- Verificare che le informazioni sul CdS presenti nella sezione Qualità del sito web del dipartimento siano riportate in modo completo e aggiornato
- Verificare che le informazioni presenti siano corrette e chiare ai fini di un orientamento efficace
- Verificare che le informazioni consultabili nelle diverse fonti pubbliche siano coerenti tra loro.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Si raccomanda di provvedere al rapido aggiornamento dei siti Web per quanto riguarda informazioni e notizie che riguardano il CdS.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO F: Ulteriori proposte di miglioramento

Fonti documentali

- ✓ ...
- ✓ ...

Analisi e valutazione della CPDS:

nulla da aggiungere

Aspetti da considerare:

- Segnalare eventuali ulteriori valutazioni rispetto a quelle inserite nei Quadri da A ad E ritenute rilevanti ai fini del processo di miglioramento continuo del CdS.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

nulla da aggiungere

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

Scienze della Formazione Primaria (SFP-LM5)

QUADRO A: I questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati?

Fonti documentali da considerare

- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- ✓ Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- ✓ Indagine AlmaLaurea sull'occupazione dei laureati
- ✓ Eventuali altri questionari di rilevazione gestiti dal Dipartimento/Scuola/CdS

Analisi e valutazione della CPDS:

In base alla rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata, il corso dimostra di aver ottenuto ottime valutazioni con la presenza di due soli punteggi sotto la soglia del 2.5 (BS2), mentre i punteggi medi uguali o maggiori al 3.5 sono stati ben 13 (26% c.). Un dato importante da osservare è la compilazione media di 12 questionari per studente, elemento che ha permesso al CdS di disporre di una consistente base statistica per le proprie analisi. Il giudizio degli studenti sull'organizzazione, i servizi e i tirocini rimangono sostanzialmente alti (indicatori B5_AF, B8, F2 e tutti gli indicatori del qSERV) con punteggi medi al di sopra del 3, nonostante emergano alcune criticità legate alle attività laboratoriali, alla capienza delle aule e alla formulazione dei quesiti. Il CdS è riuscito a migliorare i propri elementi di debolezza con successo, in particolare tramite un miglior coordinamento interno fra i vari corsi e un maggiore equilibrio nel carico didattico. I dati provenienti dal portale Almalaurea mancano (si veda il quadro B).

Aspetti da considerare:

- Valutare se sono rispettate le indicazioni delle linee guida di ateneo²¹ per la gestione della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata, compresa la pubblicazione della reportistica dedicata alla consultazione da parte degli studenti
- Valutare ed eventualmente discutere se il numero dei questionari compilati è rappresentativo della reale situazione del CdS nel suo complesso e dei singoli insegnamenti
- Verificare che i risultati di tutti i questionari siano stati analizzati
- Valutare le cause del mancato raggiungimento della soglia di compilazione di almeno cinque questionari validi
- Monitorare le azioni proposte nella relazione dell'anno precedente

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

²¹ Linee guida per l'analisi e la diffusione dei risultati e delle conseguenti azioni migliorative (approvate dal Senato accademico con del. 232/2017 e dal Consiglio di Amministrazione con del. 407/2017)

Dall'analisi dei QV emerge una situazione più che soddisfacente; tuttavia, il CdS potrebbe impegnarsi maggiormente su queste tematiche:

- Migliorare la fruibilità delle aule e dei laboratori in comune accordo con il dipartimento e l'ateneo
- Migliorare il coordinamento fra i corsi, nonostante la convivenza di diversi SSD
- Aumentare le attività di supporto per gli studenti (ad es. tutorato e/o fornitura di materiali didattici aggiuntivi)
- Rendere la comunicazione docenti-studenti più efficiente, in particolare attraverso una più tempestiva comunicazione delle criticità all'interno della commissione paritetica del CdS

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO B: L'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule e le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento?

Fonti documentali

- ✓ Quadro A4.a (*Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo*) della SUA-CdS
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- ✓ Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- ✓ Quadri B6 (*Opinione degli studenti*) e B7 (*Opinione dei laureati*) della SUA-CdS
- ✓ Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat).

Analisi e valutazione della CPDS:

Il corso di SFP mira a fornire una formazione professionalizzante con l'obiettivo di formare insegnanti delle scuole primarie e dell'infanzia. Il corso si articola in tre macroaree: attività formative di base per l'acquisizione di competenze psico-pedagogiche, metodologico-didattiche (con attenzione alle tecnologie didattiche) e antropologiche; attività formative caratterizzanti dedicate all'approfondimento dei contenuti di base delle discipline oggetto di insegnamento (o comunque coinvolte nello sviluppo dei traguardi per competenza previsti alla scuola dell'infanzia, per cui non si ha una declinazione degli obiettivi per discipline, ma per campi di esperienza) e alle riflessioni di didattica disciplinare; attività formative caratterizzanti dedicate allo sviluppo di competenze specifiche per la piena integrazione degli allievi con disabilità. La didattica si articola in attività legate ai singoli corsi e ai laboratori. Questi ultimi mirano a fornire un approccio pratico di quanto appreso all'interno del CdS. Considerando gli indicatori B3, B5 A_F, B6, B7, e B8 del QV emerge un quadro soddisfacente, con valutazioni medie al di sopra del 3, nonostante la presenza di alcune singole voci al di sotto del 2.5. Anche sul versante dell'organizzazione, servizi e tirocini i dati sono confortanti: dai QV emerge un

giudizio positivo, testimoniato dal punteggio di 3.2 sull'indicatore S12. Un dato interessante è costituito dalla distribuzione dei giudizi nel qSERV: da un confronto con lo scorso anno emergono 5 aspetti lievemente migliorati (S3, S8, S10, S11, S13) e altrettanti aspetti lievemente peggiorati (S4, S5, S7, S9, SP). Il quadro B6 della scheda SUA mostra un buon gradimento da parte degli studenti (valore medio indicatore BS2 3.3), mentre per il quadro B7 il CdS non dispone dell'opinione dei laureati a causa della recente attivazione del corso (laurea magistrale a ciclo unico di 5 anni attivata nell'A.A. 2018/2019).

Aspetti da considerare:

- Controllare se nell'analisi dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata sono stati indicati esplicitamente gli insegnamenti/moduli che hanno ottenuto, in alcune domande del questionario, risposte medie inferiori a 2,5; rispetto a questi ultimi verificare che ne siano stati analizzati i motivi e che ci sia stata una reale presa in carico da parte del Presidente di CdS
- Analizzare sia il Questionario sull'organizzazione e servizi, sia la domanda B5_AF²² sia la domanda B3²³ del Questionario per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- Analizzare i risultati della sezione che riguarda i tirocini del Questionario sull'organizzazione e servizi se di interesse per il CdS.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

La valutazione complessiva sull'erogazione della didattica, le attività di supporto alla didattica, i laboratori e le aule è positiva e non emergono particolari criticità all'interno dei QV. Come già accennato nel quadro precedente, la priorità andrebbe ricercata in un migliore coordinamento tra il CdS e il dipartimento.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO C: I metodi di esame consentono di accertare correttamente il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?

²² Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate? (si vede, si sente, si trova posto?)

²³ Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Fonti documentali

- ✓ Quadro A4.a (*Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro A4.b (*Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro A4.c (*Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro B1 (*Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento*) della SUA-CdS
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Questionario *post-esame* (*solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione*)
- ✓ Portale Valutami (<https://esami.unipi.it/>)
- ✓ Registri delle lezioni.

Analisi e valutazione della CPDS:

In accordo con i quadri A4.a, A4.b, A4.c e B1 della scheda SUA del CdS, emerge un giudizio positivo da parte degli studenti, testimoniato dall'assenza di voci al di sotto della soglia del 3. Tutti gli insegnamenti dispongono di un programma pubblicato su *Valutami*, inoltre tutti i singoli corsi possiedono riferimenti ai metodi di accertamento delle conoscenze, delle capacità e dei comportamenti. Gli insegnamenti del CdS sono in linea con i quadri della scheda SUA precedentemente citati. Non sono state riscontrate criticità dopo aver controllato la coerenza fra i programmi d'insegnamento e quanto riportato nei registri delle lezioni.

Aspetti da considerare:

- Verificare il numero degli insegnamenti per il quale esiste un programma pubblicato sul portale Valutami
- Analizzare se i programmi dei singoli corsi di insegnamento fanno riferimento ai metodi di accertamento delle conoscenze/capacità/comportamenti (descrittori di Dublino)
- Esaminare se i programmi di insegnamento sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento presenti nella Scheda SUA-CdS
- Valutare la coerenza tra il contenuto dei programmi di insegnamento e quanto riportato nel registro delle lezioni.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Data la situazione soddisfacente, non emergono proposte.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO D: Al riesame annuale di cui alle schede di monitoraggio annuale (SMA) conseguono efficaci interventi correttivi sul CdS?

Fonti documentali

- ✓ Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS compresi gli Indicatori ANVUR
- ✓ Eventuali altri documenti di riesame redatti dal CdS
- ✓ Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat)
- ✓ Esito delle indagini occupazionali AlmaLaurea
- ✓ Quadro D4 (*Riesame annuale*) della SUA-CdS

Analisi e valutazione della CPDS:

Nella redazione della SMA il CdS ha seguito le linee guida del PdQ. Il corso non mostra punti di debolezza poiché i punti critici emersi negli scorsi anni hanno visto un miglioramento (rispetto al 2021: iC01 passa dal 59.0% al 70.1%, iC14 passa dall'81.6% all'89.5%, iC15 passa dal 78.9% all'86.8%).

Aspetti da considerare:

- Valutare se il CdS ha rispettato le linee guida del PdQ per la redazione della SMA
- Verificare che nel commento alla SMA il CdS abbia scelto tutti gli indicatori utili a riconoscere le proprie potenzialità di crescita e delimitare le aree di miglioramento
- Valutare se il CdS ha proposto nella SMA efficaci azioni correttive in merito alla formulazione e all'analisi delle potenziali cause delle criticità emerse.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Al momento non si segnalano proposte di miglioramento.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO E: Le informazioni quantitative e qualitative del CdS sono effettivamente rese disponibili in modo corretto e completo al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate?

Fonti documentali

- ✓ Pagina web di Ateneo sull'offerta didattica (<https://www.unipi.it/index.php/lauree>)
- ✓ Scheda SUA-CdS
- ✓ Pagina web dedicata del CdS

Analisi e valutazione della CPDS:

Da un'attenta analisi delle pagine web relative al corso, risulta che le informazioni sono rese disponibili in modo corretto e completo, garantendo un'ampia consultazione da parte degli interessati.

Aspetti da considerare:

- Verificare che le informazioni sul CdS siano disponibili nella sezione Didattica del sito web del dipartimento
- Verificare che le informazioni sul CdS presenti nella sezione Qualità del sito web del dipartimento siano riportate in modo completo e aggiornato
- Verificare che le informazioni presenti siano corrette e chiare ai fini di un orientamento efficace
- Verificare che le informazioni consultabili nelle diverse fonti pubbliche siano coerenti tra loro.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Non si segnalano proposte di miglioramento.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO F: Ulteriori proposte di miglioramento

Fonti documentali

- ✓ ...
- ✓ ...

Analisi e valutazione della CPDS:

Nulla da segnalare

Aspetti da considerare:

- Segnalare eventuali ulteriori valutazioni rispetto a quelle inserite nei Quadri da A ad E ritenute rilevanti ai fini del processo di miglioramento continuo del CdS.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Nulla da segnalare

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

Archeologia (WAR-LM)

QUADRO A: I questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati?

Fonti documentali da considerare

- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- ✓ Questionario *post-esame (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)*
- ✓ Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- ✓ Indagine AlmaLaurea sull'occupazione dei laureati
- ✓ Eventuali altri questionari di rilevazione gestiti dal Dipartimento/Scuola/CdS

Analisi e valutazione della CPDS:

I QV compilati nel 2022/23 sono 288, in calo (-4.64%) rispetto al 2021/22 (302). Si rileva inoltre un drastico calo degli studenti immatricolati (-53.12%) e una lieve riduzione degli studenti iscritti (da 104 a 101), cui si somma un lieve calo del numero di QV per studente (da 2,9 a 2,85).

Risultano valutati in tutto 19 insegnamenti corrispondenti al 32,2% degli insegnamenti impartiti nel 2022/23: 16 sui 29 erogati dal CdS e 3 insegnamenti sui 30 condivisi o mutuati. Nel complesso, sono valutati 3 corsi in meno rispetto allo scorso a.a.

Si nota, dunque, che molti corsi non raggiungono i 5 QV minimi per essere trasmessi ai docenti, in particolare nel caso dei corsi mutuati e condivisi valutati solo al 10%.

In sintesi, la Relazione rileva dai QV i seguenti punti:

- Il calo degli iscritti viene attribuito in parte al fatto che l'indice iC00a non comprende gli studenti iscritti ai corsi singoli di transizione né gli studenti iscritti in ipotesi.
- Si rileva che solo un insegnamento ha ricevuto più di 5 QV da studenti del gruppo B. I dati sono quindi quasi interamente relativi a QV del gruppo A.
- La valutazione della didattica appare positiva e in linea con lo scorso anno (3,5, quesito BS2, in lieve calo rispetto al 3,6 del 2021/22). Nessuna voce riporta valori inferiori a 3,2. Particolarmente apprezzate sono le attività didattiche laboratoriali, di tutorato e fuori sede. I giudizi più positivi sono quelli relativi al rispetto degli orari e alla disponibilità dei docenti.
- Positivi anche i giudizi sulle aule e gli aspetti organizzativi della didattica.

Dai dati forniti da Almalaurea risulta che:

- Gli studenti sono equamente divisi per genere, di età media 31,5 anni, nessun laureato triennale proveniente dall'estero. Si rileva un 100% di compilazione del questionario di fine laurea triennale.
- La maggior parte dei laureandi è proveniente da una formazione scolastica liceale (che si avvicina al 95%) con un voto di diploma medio di 76,9. Il punteggio medio degli esami è 28,9, il voto di laurea medio è 109,2. La carriera dura solitamente 4 anni, con un tasso di ritardo di 2 anni.
- La maggioranza dei laureati non intende proseguire gli studi, e ambisce per lo più a un'occupazione lavorativa nel pubblico impiego, a tempo pieno e nel proprio luogo di residenza, anche se viene favorevolmente accettata anche la possibilità di trasferimento per motivi lavorativi.

Aspetti da considerare:

- Valutare se sono rispettate le indicazioni delle linee guida di ateneo²⁴ per la gestione della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata, compresa la pubblicazione della reportistica dedicata alla consultazione da parte degli studenti
- Valutare ed eventualmente discutere se il numero dei questionari compilati è rappresentativo della reale situazione del CdS nel suo complesso e dei singoli insegnamenti
- Verificare che i risultati di tutti i questionari siano stati analizzati
- Valutare le cause del mancato raggiungimento della soglia di compilazione di almeno cinque questionari validi
- Monitorare le azioni proposte nella relazione dell'anno precedente

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Punto critico risulta la scarsa rappresentatività dei QV. Pertanto, si esorta il CdS a lavorare maggiormente nella sensibilizzazione dei docenti e degli studenti. Si invita inoltre il CdS a comprendere meglio se lo scarso numero di QV compilati (che comporta l'alto numero di corsi non valutati) corrisponda ad un basso numero di esami sostenuti, in linea con i tempi di laurea piuttosto lenti. A questo riguarda si invita il CdS a un monitoraggio dei tempi di laurea e allo studio di azioni di miglioramento di questo indicatore.

Si sottolinea, infine, che l'alto numero di corsi non valutati per non aver raggiunto i 5 QV rende assai aleatorio il giudizio sul CdS a partire dai QV.

²⁴ Linee guida per l'analisi e la diffusione dei risultati e delle conseguenti azioni migliorative (approvate dal Senato accademico con del. 232/2017 e dal Consiglio di Amministrazione con del. 407/2017)

Nonostante il giudizio complessivo positivo della didattica e il miglioramento rispetto all'anno 2021/22 delle strutture e delle attività supplementari, può essere intrapresa un'azione migliorativa mirante alla risoluzione del problema dei dati mancanti e dei questionari minimi nei corsi di laurea meno frequentati. Si raccomanda perciò di sensibilizzare i docenti e le rappresentanze studentesche al fine di favorire una compilazione dei QV.

Come segnalato da altri CdS, è necessario segnalare al PdQ il fatto che i QV di studenti iscritti a CdS differenti non vengono aggregati, con la conseguente perdita dei dati.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO B: L'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule e le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento?

Fonti documentali

- ✓ Quadro A4.a (*Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo*) della SUA-CdS
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- ✓ Questionario *post-esame (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)*
- ✓ Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- ✓ Quadri B6 (*Opinione degli studenti*) e B7 (*Opinione dei laureati*) della SUA-CdS
- ✓ Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat).

Analisi e valutazione della CPDS:

Come spiegato nel quadro A, le attività didattiche laboratoriali e fuori sede sono particolarmente apprezzate e rappresentano un punto di forza del CdLM.

Anche il carico di studio risulta adeguato e in linea con la valutazione dell'anno precedente (tra 3,2 e 3,3).

Le aule sono risultate adeguate (voti tra il 3,4 e 3,5), con solo due votazioni negative (inferiori a 2,5) su un totale di 156 QV del gruppo A e 22 del gruppo B.

Il dato sulla frequenza degli studenti del gruppo A (almeno il 50% delle lezioni) riscontra una diminuzione: dall'80,3% al 73,1%. La diminuzione è attribuita in primo luogo al ritorno alla frequenza esclusivamente in

presenza, e a ragioni di tipo lavorativo (44,3% dei rispondenti) più che a sovrapposizione con altri insegnamenti (27,85%), cosa che il CdLM si impegna a limitare ulteriormente soprattutto per quanto riguarda i corsi condivisi e mutuati.

Non risultano insegnamenti con valutazione inferiore a 2,5. Gli unici parametri inferiori a 2,5 riguardano in due casi l'adeguatezza delle aule e in altri due la frequenza delle lezioni.

In generale, le singole voci riportano punteggi molto positivi.

La Relazione e la SUA di CdS rilevano il gradimento da parte degli studenti per le attività di potenziamento supplementari, come i tutorati.

Dall'analisi dei dati forniti da *AlmaLaurea* si evince che i laureati sono in maggioranza soddisfatti e le strutture di insegnamento sono in costante crescendo di valutazione positiva.

L'analisi dei QVserv effettuata al p. 5 della Relazione rileva la forte diminuzione nella compilazione dei QV da parte degli studenti, con meno del 50% degli iscritti. Il dato appare quindi solo parzialmente rappresentativo. Pur con questi limiti, il monitoraggio avvenuto tra maggio e ottobre 2023 mostra un generale apprezzamento dei servizi offerti.

La principale criticità che emerge è relativa all'adeguamento dell'elenco degli insegnamenti effettivamente attivati rispetto a quelli presenti nel Regolamento. Il CdS si impegna ad affrontare la questione attraverso una revisione dei piani di studio, adeguandoli di più all'offerta didattica attiva o concretamente attivabile.

Non ci sono quesiti con valutazione inferiore al 2,5.

Aspetti da considerare:

- Controllare se nell'analisi dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata sono stati indicati esplicitamente gli insegnamenti/moduli che hanno ottenuto, in alcune domande del questionario, risposte medie inferiori a 2,5; rispetto a questi ultimi verificare che ne siano stati analizzati i motivi e che ci sia stata una reale presa in carico da parte del Presidente di CdS
- Analizzare sia il Questionario sull'organizzazione e servizi, sia la domanda B5_AF sia la domanda B3 del Questionario per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- Analizzare i risultati della sezione che riguarda i tirocini del Questionario sull'organizzazione e servizi se di interesse per il CdS.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

L'unica criticità che si riscontra è relativa all'adeguatezza delle aule (strumentazione tecnica e informatica), che tuttavia non sembra penalizzare la qualità e l'efficacia della didattica.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO C: I metodi di esame consentono di accertare correttamente il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?

Fonti documentali

- ✓ Quadro A4.a (*Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro A4.b (*Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro A4.c (*Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro B1 (*Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento*) della SUA-CdS
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Questionario *post-esame* (*solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione*)
- ✓ Portale Valutami (<https://esami.unipi.it/>)
- ✓ Registri delle lezioni.

Analisi e valutazione della CPDS:

La maggioranza degli insegnamenti non prevede prove in itinere. In risposta alle sollecitazioni provenienti dagli studenti, il loro numero è aumentato nel corso degli ultimi 3 a.a., passando da 4 a 12 (il 20,3% dell'offerta didattica).

Circa un quarto degli insegnamenti prevede una qualche forma di prova scritta, da affiancare alla prova orale, che rimane maggioritaria. Il CdLM ha controllato che le informazioni alle prove finali d'esame siano state correttamente esplicitate in *Valutami*, verificando che nella maggior parte dei casi sono corrette ed esaustive.

Aspetti da considerare:

- Verificare il numero degli insegnamenti per il quale esiste un programma pubblicato sul portale Valutami
- Analizzare se i programmi dei singoli corsi di insegnamento fanno riferimento ai metodi di accertamento delle conoscenze/capacità/comportamenti (descrittori di Dublino)
- Esaminare se i programmi di insegnamento sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento presenti nella Scheda SUA-CdS
- Valutare la coerenza tra il contenuto dei programmi di insegnamento e quanto riportato nel registro delle lezioni.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Risulta ancora migliorabile l'esplicita e corretta comunicazione su *Valutami* delle modalità delle prove di esame. In particolare, si raccomanda per quanto possibile di venire incontro alla richiesta di inserimento di prove in itinere, come peraltro esplicitamente previsto dalla Relazione.

Altra criticità che emerge dai QV è la richiesta di anticipare la consegna del materiale didattico, in modo da permettere una migliore preparazione, pur in un generale apprezzamento della qualità del materiale stesso.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO D: Al riesame annuale di cui alle schede di monitoraggio annuale (SMA) conseguono efficaci interventi correttivi sul CdS?

Fonti documentali

- ✓ Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS compresi gli Indicatori ANVUR
- ✓ Eventuali altri documenti di riesame redatti dal CdS
- ✓ Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat)
- ✓ Esito delle indagini occupazionali AlmaLaurea
- ✓ Quadro D4 (*Riesame annuale*) della SUA-CdS

Analisi e valutazione della CPDS:

Il CdS segnala che alcune delle criticità emerse nel corso del 2021/22 sono state oggetto di azioni correttive che hanno portati a un lieve miglioramento.

In particolare:

- La necessità di migliorare la qualità del materiale didattico è stata affrontata attraverso una revisione da parte dei docenti dei programmi mirante a una maggiore reperibilità del materiale.
- L'inserimento di prove intermedie, cresciute tuttavia solo di qualche unità

- L'aumento delle attività laboratoriali ed extracurricolari: si è intervenuto con progetti speciali per la didattica.
- Il lavoro con la commissione orario ha consentito di ridurre le sovrapposizioni e migliorare la distribuzione tra semestri, slot settimanali e giornalieri

Le criticità evidenziate sono le seguenti:

- La scarsa frequenza dovuta all'impegno lavorativo degli studenti (72,2% secondo AlmaLaurea dichiara esperienze di lavoro parziale o occasionale).
- L'inserimento corretto dei programmi d'esame non è ancora rispettato dalla totalità dei docenti, così come le informazioni riguardanti le modalità di ricevimento.
- Molto basso è ancora il numero dei corsi valutati.

Nella redazione della SMA il CdS rispetta le linee guida del PdQ, individuando punti di forza e debolezza.

I punti di debolezza individuati come da monitorare sono:

1. Andamento delle immatricolazioni

Si prone di affrontare il calo delle immatricolazioni attraverso le seguenti azioni:

- a. Iniziative specifiche nell'ambito delle attività di orientamento previste dal Dipartimento e dall'Ateneo.
- b. Convenzioni con scuole della Toscana e Liguria per avviare percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.
- c. Arricchimento dell'offerta didattica

2. Consistenza della docenza

A questo proposito ci si attende un miglioramento della situazione per l'entrata in servizio di 2 PA e 3 RtdA.

3. Internazionalizzazione

Le attività di internazionalizzazioni nel 2021 sono state nulle. Il CdS si propone di

- a. organizzare giornate dedicate all'orientamento per l'internazionalizzazione;
- b. monitorare le Università maggiormente attrattive per le differenti discipline e continuare a monitorare la situazione dei bandi Erasmus, e darne tempestiva informazione agli allievi/e;
- c. progettare una migliore comunicazione relativa all'offerta didattica rivolta agli studenti esteri.

Aspetti da considerare:

- Valutare se il CdS ha rispettato le linee guida del PdQ per la redazione della SMA
- Verificare che nel commento alla SMA il CdS abbia scelto tutti gli indicatori utili a riconoscere le proprie potenzialità di crescita e delimitare le aree di miglioramento
- Valutare se il CdS ha proposto nella SMA efficaci azioni correttive in merito alla formulazione e all'analisi delle potenziali cause delle criticità emerse.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Le proposte di miglioramento formulate dal CdS risultano condivisibili.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO E: Le informazioni quantitative e qualitative del CdS sono effettivamente rese disponibili in modo corretto e completo al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate?

Fonti documentali

- ✓ Pagina web di Ateneo sull'offerta didattica (<https://www.unipi.it/index.php/lauree>)
- ✓ Scheda SUA-CdS
- ✓ Pagina web dedicata del CdS

Analisi e valutazione della CPDS:

Le informazioni quantitative e qualitative nel sito web di Ateneo e di Dipartimento sono presenti e coerentemente espresse.

Aspetti da considerare:

- Verificare che le informazioni sul CdS siano disponibili nella sezione Didattica del sito web del dipartimento
- Verificare che le informazioni sul CdS presenti nella sezione Qualità del sito web del dipartimento siano riportate in modo completo e aggiornato
- Verificare che le informazioni presenti siano corrette e chiare ai fini di un orientamento efficace
- Verificare che le informazioni consultabili nelle diverse fonti pubbliche siano coerenti tra loro.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Nel sito del Dipartimento si segnala:

- Pagina "insegnamenti": l'elenco degli insegnamenti arriva sino al 2021/22
- Pagina "Assicurazione della Qualità": aggiornare all'a.a. corrente le sezioni Monitoraggio Annuale, Organi, Stakeholders.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO F: Ulteriori proposte di miglioramento

Fonti documentali ✓ ... ✓ ...
Analisi e valutazione della CPDS: Nulla da segnalare
Aspetti da considerare: - Segnalare eventuali ulteriori valutazioni rispetto a quelle inserite nei Quadri da A ad E ritenute rilevanti ai fini del processo di miglioramento continuo del CdS. Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.
Proposte di miglioramento della CPDS: Nulla da segnalare
Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

Filosofia e forme del sapere (FIFS-LM)

QUADRO A: I questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati?

Fonti documentali da considerare

- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- ✓ Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- ✓ Indagine AlmaLaurea sull'occupazione dei laureati
- ✓ Eventuali altri questionari di rilevazione gestiti dal Dipartimento/Scuola/CdS

Analisi e valutazione della CPDS:

I questionari di valutazione raccolti sono 833 (765 A + 68 B), in crescita del 5% c. rispetto alla rilevazione precedente (735 A + 47 B = 792), nonostante una lieve flessione delle nuove immatricolazioni e del numero totale degli iscritti. Gli insegnamenti valutati sono 39, in calo rispetto all'anno precedente, quando furono 50.

Nella scheda di analisi dei QV, per quanto concerne il numero dei corsi che non raggiungono la soglia di valutazione (5 QV), si segnala un'apparente incongruenza tra il dato riportato nella tabella a p. 2 (dove sono elencati 6 corsi) e la formulazione discorsiva a p. 3 (alla fine del punto 4.a), che indica diversamente: «sono però solo *due* i corsi che non hanno raggiunto i cinque questionari».

Per il resto, la scheda di analisi dei QV rileva correttamente i punti di forza del CdS (disponibilità dei docenti, chiarezza espositiva, rispetto degli orari, e completezza dei programmi sul web). I corsi valutati hanno ottenuto, in media, una valutazione molto buona.

Aspetti da considerare:

- Valutare se sono rispettate le indicazioni delle linee guida di ateneo⁴ per la gestione della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata, compresa la pubblicazione della reportistica dedicata alla consultazione da parte degli studenti
- Valutare ed eventualmente discutere se il numero dei questionari compilati è rappresentativo della reale situazione del CdS nel suo complesso e dei singoli insegnamenti
- Verificare che i risultati di tutti i questionari siano stati analizzati
- Valutare le cause del mancato raggiungimento della soglia di compilazione di almeno cinque questionari validi
- Monitorare le azioni proposte nella relazione dell'anno precedente

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Sollecitare anche nei corsi che fisiologicamente hanno meno studenti frequentanti la compilazione dei QV, così da ottenere un quadro di valutazione del CdS ancora più accurato.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO B: L'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule e le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento?

Fonti documentali

- ✓ Quadro A4.a (*Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo*) della SUA-CdS
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- ✓ Questionario *post-esame (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)*
- ✓ Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- ✓ Quadri B6 (*Opinione degli studenti*) e B7 (*Opinione dei laureati*) della SUA-CdS
- ✓ Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat).

Analisi e valutazione della CPD

Dall'analisi degli indicatori B6 e B7 della SUA-CdS non emergono criticità.

Più in generale, anche da una revisione dei QV non emergono criticità rilevanti. Come già evidenziato in precedenza, il numero dei QV è leggermente in crescita rispetto alla rilevazione precedente, anche a fronte di una lieve flessione del numero degli immatricolati, e le valutazioni medie si rivelano molto buone per tutti gli indicatori che qui interessano.

Valori mediamente molto buoni ottengono anche gli indicatori dei QV Serv, nonostante il numero dei QV sia, in questo caso, inferiore all'anno precedente.

Come correttamente rilevato dalla scheda di analisi dei QV, nonostante l'indicatore S1 (carico di studio) riceva una valutazione di 3,5 gli studenti suggeriscono comunque di alleggerire il carico di studio (57 commenti). Gli studenti suggeriscono anche fornire più conoscenze di base (71 commenti) e di migliorare il materiale didattico (59 commenti).

La domanda SP sui tirocini riceve una valutazione media compatibile con quella degli altri dati, con un punteggio di 3,2.

Aspetti da considerare:

- Controllare se nell'analisi dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata sono stati indicati esplicitamente gli insegnamenti/moduli che hanno ottenuto, in alcune domande del questionario, risposte medie inferiori a 2,5; rispetto a questi ultimi verificare che ne siano stati analizzati i motivi e che ci sia stata una reale presa in carico da parte del Presidente di CdS

Analizzare sia il Questionario sull'organizzazione e servizi, sia la domanda B5_AF⁵ sia la domanda B3⁶ del Questionario per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata

- Analizzare i risultati della sezione che riguarda i tirocini del Questionario sull'organizzazione e servizi se di interesse per il CdS.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Nessuna proposta di miglioramento. Si suggerisce tuttavia di continuare a monitorare nel tempo gli indicatori relativi al carico di studio, al materiale didattico e alle conoscenze di base in relazione alle richieste che arrivano dagli studenti.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO C: I metodi di esame consentono di accertare correttamente il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?

Fonti documentali

- ✓ Quadro A4.a (*Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro A4.b (*Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro A4.c (*Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro B1 (*Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento*) della SUA-CdS
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Portale Valutami (<https://esami.unipi.it/>)
- ✓ Registri delle lezioni.

Analisi e valutazione della CPDS:

I programmi pubblicati su *Valutami* indicano chiaramente le modalità d'esame. La scheda di valutazione dei QV specifica che "le prove di esame si sono svolte regolarmente". Il campo 4b della scheda, relativo alle "Analisi dei questionari degli studenti (dati disaggregati)", non dettaglia tuttavia i singoli indicatori, ma si limita a dare una valutazione complessiva, indicando che non ci sono criticità apparenti e discutendo alcuni casi significativi. Non è perciò possibile estrapolare il dato relativo alla "chiarezza circa le modalità di esame" (indicatore B4).

Aspetti da considerare:

- Verificare il numero degli insegnamenti per il quale esiste un programma pubblicato sul portale Valutami
- Analizzare se i programmi dei singoli corsi di insegnamento fanno riferimento ai metodi di accertamento delle conoscenze/capacità/comportamenti (descrittori di Dublino)
- Esaminare se i programmi di insegnamento sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento presenti nella Scheda SUA-CdS
- Valutare la coerenza tra il contenuto dei programmi di insegnamento e quanto riportato nel registro delle lezioni.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Nulla da migliorare. Nella scheda di valutazione sarebbe utile avere a disposizione i dati disaggregati per ogni indicatore (nel caso specifico, quello di interesse è il B4), anche in assenza di criticità evidenti.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO D: Al riesame annuale di cui alle schede di monitoraggio annuale (SMA) conseguono efficaci interventi correttivi sul CdS?
Fonti documentali <ul style="list-style-type: none">✓ Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS compresi gli Indicatori ANVUR✓ Eventuali altri documenti di riesame redatti dal CdS✓ Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat)✓ Esito delle indagini occupazionali AlmaLaurea✓ Quadro D4 (<i>Riesame annuale</i>) della SUA-CdS
Analisi e valutazione della CPDS: <p>Entro il quadro positivo delineato dal gruppo di riesame nel Modello di riepilogo del Monitoraggio Annuale, il dato da tenere sotto stretta osservazione è quello relativo ai tempi per il conseguimento del titolo. Il numero dei laureati in corso si è abbassato fortemente: sono 23 a fronte dei 38 del 2021 e dei 37 del 2020. Le concause sono molteplici e sono state correttamente rilevate dal gruppo di riesame (emergenza sanitaria; fenomeno dello studio-lavoro, etc.). A nostro parere, le proposte del gruppo di riesame del CdS relative a questa particolare criticità (p. 4, punto a) potrebbero essere tuttavia espresse con maggiore chiarezza.</p> <p>Il tasso occupazionale dei laureandi è mediamente del 55,6% entro il I anno, e aumenta fino al quinto anno dopo la laurea, quando si registra un tasso di occupazione dell'82,8%. Con fluttuazioni da rilevazione a rilevazione, si tratta di dati sempre leggermente inferiori ai valori medi nazionali. Il CdS propone di ovviare potenziando l'orientamento in uscita.</p> <p>Il monitoraggio annuale rivela inoltre un andamento medio annuale coerente nelle iscrizioni con quelli degli anni precedenti. Un altro dato da tenere sotto osservazione, identificato anche dalle indagini Almalaurea e correttamente rilevato nel documento, è quello sugli ausili informatici: il 60% degli ex studenti rileva criticità; si tratta tuttavia di un dato in linea con quello dell'Ateneo.</p>

Aspetti da considerare:

- Valutare se il CdS ha rispettato le linee guida del PdQ per la redazione della SMA
- Verificare che nel commento alla SMA il CdS abbia scelto tutti gli indicatori utili a riconoscere le proprie potenzialità di crescita e delimitare le aree di miglioramento
- Valutare se il CdS ha proposto nella SMA efficaci azioni correttive in merito alla formulazione e all'analisi delle potenziali cause delle criticità emerse.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS

La Commissione propone di:

- riformulare in maniera più chiara le azioni relative al contenimento dei tempi di conseguimento del titolo (vedi sopra);
- monitorare nel tempo l'efficacia delle iniziative di orientamento in uscita e l'effettiva incidenza di queste e di altre azioni sul tasso d'occupazione dei laureati;

Andranno inoltre monitorate le criticità relative agli ausili informatici, di cui sopra, con la consapevolezza però che si tratta di una criticità rilevata in maniera più ampia a livello di Ateneo.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO E: Le informazioni quantitative e qualitative del CdS sono effettivamente rese disponibili in modo corretto e completo al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate?

Fonti documentali

- ✓ Pagina web di Ateneo sull'offerta didattica (<https://www.unipi.it/index.php/lauree>)
- ✓ Scheda SUA-CdS
- ✓ Pagina web dedicata del CdS

Analisi e valutazione della CPDS:

Tutte le informazioni utili sono presenti sul sito. Non si rivelano criticità riguardo alla chiarezza delle informazioni e alla loro reperibilità.

Aspetti da considerare:

Verificare che le informazioni sul CdS siano disponibili nella sezione Didattica del sito web del dipartimento
Verificare che le informazioni sul CdS presenti nella sezione Qualità del sito web del dipartimento siano riportate in modo completo e aggiornato

- Verificare che le informazioni presenti siano corrette e chiare ai fini di un orientamento efficace
- Verificare che le informazioni consultabili nelle diverse fonti pubbliche siano coerenti tra loro.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Nessuna proposta di miglioramento.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO F: Ulteriori proposte di miglioramento

Fonti documentali

- ✓ ...
- ✓ ...

Analisi e valutazione della CPDS:

Nulla da segnalare

Aspetti da considerare:

Segnalare eventuali ulteriori valutazioni rispetto a quelle inserite nei Quadri da A ad E ritenute rilevanti ai fini del processo di miglioramento continuo del CdS.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Nessuna ulteriore proposta di miglioramento.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

Orientalistica: Egitto Vicino e Medio Oriente (WLC-LM)

QUADRO A: I questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati?

Fonti documentali da considerare

- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- ✓ Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- ✓ Indagine AlmaLaurea sull'occupazione dei laureati
- ✓ Eventuali altri questionari di rilevazione gestiti dal Dipartimento/Scuola/CdS

Analisi e valutazione della CPDS:

Si segnala un significativo aumento dei QV compilati, che passano da 198 per l'a.a. 2021/22 a 335 per l'a.a. 2022/23. Aumenta anche significativamente il numero degli insegnamenti valutati (2021/22: 24 insegnamenti; 2022/23: 45 insegnamenti). Un leggero aumento si nota anche nel numero degli immatricolati (2021/22: 23 studenti; 2022/23: 26 studenti) e nel numero degli studenti iscritti (2021/22: 82 iscritti; 2022/23: 96 iscritti).

I QV indicano un leggero miglioramento nella valutazione globale (si passa da 3,5 nel 2021-2022 a 3,6 nel 2022-2023). Un solo corso da migliorare (con punteggio inferiore a 2.5), in relazione alla voce "capacità del docente di stimolare/motivare interesse verso la disciplina" (B6).

Nel complesso, i giudizi risultano molto positivi e superiori alla media del Dipartimento.

Per quanto riguarda i dati Alma Laurea, il 21% del campione risulta essere un anno fuori corso, e un altro 21% denuncia ritardi di 2 o più anni. Solo il 6,3% dei laureati ha svolto un periodo di studio all'estero riconosciuti solo nel precedente CdS.

Per quanto riguarda i tirocini curriculari, il dato è molto positivo (81,3%).

Ha usufruito del servizio di orientamento post-laurea solo il 31,3% degli studenti; ne sono rimasti soddisfatti solo il 20%. Ha usufruito dell'ufficio job placement solo il 25% degli studenti. Solo il 18,8% ha usufruito del servizio di sostegno alla ricerca del lavoro.

Il 62,5% dei laureati si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdLM.

Aspetti da considerare:

- Valutare se sono rispettate le indicazioni delle linee guida di ateneo²⁵ per la gestione della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata, compresa la pubblicazione della reportistica dedicata alla consultazione da parte degli studenti

²⁵ Linee guida per l'analisi e la diffusione dei risultati e delle conseguenti azioni migliorative (approvate dal Senato accademico con del. 232/2017 e dal Consiglio di Amministrazione con del. 407/2017)

- Valutare ed eventualmente discutere se il numero dei questionari compilati è rappresentativo della reale situazione del CdS nel suo complesso e dei singoli insegnamenti
- Verificare che i risultati di tutti i questionari siano stati analizzati
- Valutare le cause del mancato raggiungimento della soglia di compilazione di almeno cinque questionari validi
- Monitorare le azioni proposte nella relazione dell'anno precedente

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Dall'analisi dei QV emerge una situazione soddisfacente; tuttavia, il CdS potrebbe lavorare ancora su queste tematiche:

1. Regolarità e durata del percorso formativo. Gli indicatori relativi alla produttività degli iscritti risultano ancora molto problematici. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso è significativamente bassa (12,5%) e molto inferiore a quella dell'Ateneo (50%), dell'area geografica (38,4%) e nazionale (45,3%).
2. Rendere meno difficile acquisire crediti anche dopo il I anno;
3. Molti studenti affrontano per la prima volta un elevato numero di materie, la qual cosa rende più difficile lo studio e il superamento dell'esame;
4. i criteri di accesso alla LM, dato l'ampio bacino di utenza, con molti studenti provenienti da sedi dove non esistono materie orientistiche, creano ulteriori ritardi e andrebbero rivisti.

Possibili interventi:

1. Monitoraggio delle carriere studenti per verificare se l'accesso con poche o nessuna materia orientistica comporti un rallentamento;
2. Aumento del numero di crediti della prova finale, da 24 a 30 cfu;
3. Migliorare la fruibilità delle aule e dei laboratori in comune accordo con il dipartimento e l'ateneo;
4. Migliorare il coordinamento fra i vari corsi, nonostante la convivenza di diversi settori disciplinari;
5. Aumentare le attività di supporto per gli studenti (ad es., tutorato e/o fornitura di materiali didattici aggiuntivi);
6. Rendere la comunicazione docenti-studenti più efficiente.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO B: L'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule e le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento?

Fonti documentali

- ✓ Quadro A4.a (*Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo*) della SUA-CdS
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- ✓ Questionario *post-esame (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)*
- ✓ Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- ✓ Quadri B6 (*Opinione degli studenti*) e B7 (*Opinione dei laureati*) della SUA-CdS
- ✓ Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat).

Analisi e valutazione della CPDS:

Il corso di OEVO si segnala per l'alto livello di soddisfazione degli studenti. Per quanto riguarda i punteggi degli indicatori, molti sono gli insegnamenti che si segnalano per buone pratiche (insegnamenti con punteggi compresi tra 3,8 e 4): in particolare, 9 insegnamenti raggiungono punteggi elevatissimi per qualità del materiale disponibile (B3), 12 per la chiarezza delle modalità d'esame (B4), 19 per il rispetto degli orari di lezione (B5), 17 per la capacità del docente di stimolare/motivare interesse verso la disciplina (B6), 14 per la capacità del docente di esporre gli argomenti in modo chiaro (B7), 21 per coerenza tra lo svolgimento del corso e quanto riportato sul sito web (B9), 22 per la reperibilità del docente (B10), 16 per coerenza con gli obiettivi formativi (F1).

Aspetti da considerare:

- Controllare se nell'analisi dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata sono stati indicati esplicitamente gli insegnamenti/moduli che hanno ottenuto, in alcune domande del questionario, risposte medie inferiori a 2,5; rispetto a questi ultimi verificare che ne siano stati analizzati i motivi e che ci sia stata una reale presa in carico da parte del Presidente di CdS
- Analizzare sia il Questionario sull'organizzazione e servizi, sia la domanda B5_AF²⁶ sia la domanda B3²⁷ del Questionario per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- Analizzare i risultati della sezione che riguarda i tirocini del Questionario sull'organizzazione e servizi se di interesse per il CdS.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

La valutazione complessiva sulla didattica, le attività di supporto alla didattica, i laboratori e le aule è positiva e non emergono particolari criticità nei QV presi in esame.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

²⁶ Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate? (si vede, si sente, si trova posto?)

²⁷ Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

QUADRO C: I metodi di esame consentono di accertare correttamente il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?

Fonti documentali

- ✓ Quadro A4.a (*Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro A4.b (*Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro A4.c (*Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro B1 (*Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento*) della SUA-CdS
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Portale Valutami (<https://esami.unipi.it/>)
- ✓ Registri delle lezioni.

Analisi e valutazione della CPDS:

In accordo con i quadri A4.a, A4.b, A4.c e B1 della scheda SUA del corso, emerge un giudizio positivo da parte degli studenti. Tutti gli insegnamenti dispongono di un programma pubblicato su *Valutami*, inoltre tutti i corsi possiedono riferimenti ai metodi di accertamento delle conoscenze, delle capacità e dei comportamenti. Non sono state riscontrate criticità dopo aver verificato la coerenza fra i programmi d'insegnamento e quanto riportato nei registri delle lezioni.

Aspetti da considerare:

- Verificare il numero degli insegnamenti per il quale esiste un programma pubblicato sul portale Valutami
- Analizzare se i programmi dei singoli corsi di insegnamento fanno riferimento ai metodi di accertamento delle conoscenze/capacità/comportamenti (descrittori di Dublino)
- Esaminare se i programmi di insegnamento sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento presenti nella Scheda SUA-CdS
- Valutare la coerenza tra il contenuto dei programmi di insegnamento e quanto riportato nel registro delle lezioni.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Data la situazione ottimale, non emergono proposte.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO D: Al riesame annuale di cui alle schede di monitoraggio annuale (SMA) conseguono efficaci interventi correttivi sul CdS?

Fonti documentali

- ✓ Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS compresi gli Indicatori ANVUR
- ✓ Eventuali altri documenti di riesame redatti dal CdS
- ✓ Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat)
- ✓ Esito delle indagini occupazionali AlmaLaurea
- ✓ Quadro D4 (*Riesame annuale*) della SUA-CdS

Analisi e valutazione della CPDS:

Nella redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), il CdS ha rispettato le linee guida del PdQ. Il corso, nella sua interezza, mostra alcuni punti di debolezza, tendenzialmente riferiti alla percentuale di CFU conseguiti annualmente e di conseguenza all'eccessiva lentezza del percorso formativo. Sono stati consultati il portale UnipiStat e la SMA del CdS.

Aspetti da considerare:

- Valutare se il CdS ha rispettato le linee guida del PdQ per la redazione della SMA
- Verificare che nel commento alla SMA il CdS abbia scelto tutti gli indicatori utili a riconoscere le proprie potenzialità di crescita e delimitare le aree di miglioramento
- Valutare se il CdS ha proposto nella SMA efficaci azioni correttive in merito alla formulazione e all'analisi delle potenziali cause delle criticità emerse.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Si raccomanda un attento monitoraggio delle carriere degli studenti, sia in relazione al loro avvio (CFU conseguiti nel primo anno), sia in relazioni ai tempi di laurea (n. di studi fuori corso; tempi medi di laurea). Si richiede anche l'elaborazione di strategie per il miglioramento di questi indicatori e il monitoraggio nel tempo della loro efficacia.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO E: Le informazioni quantitative e qualitative del CdS sono effettivamente rese disponibili in modo corretto e completo al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate?

Fonti documentali

- ✓ Pagina web di Ateneo sull'offerta didattica (<https://www.unipi.it/index.php/lauree>)
- ✓ Scheda SUA-CdS
- ✓ Pagina web dedicata del CdS

Analisi e valutazione della CPDS:

Da un'attenta analisi delle pagine web del corso emerge che le informazioni sono rese disponibili in modo corretto e completo, garantendo un'ampia consultazione da parte degli interessati.

Aspetti da considerare:

- Verificare che le informazioni sul CdS siano disponibili nella sezione Didattica del sito web del dipartimento
- Verificare che le informazioni sul CdS presenti nella sezione Qualità del sito web del dipartimento siano riportate in modo completo e aggiornato
- Verificare che le informazioni presenti siano corrette e chiare ai fini di un orientamento efficace
- Verificare che le informazioni consultabili nelle diverse fonti pubbliche siano coerenti tra loro.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Non si segnalano proposte di miglioramento.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO F: Ulteriori proposte di miglioramento

Fonti documentali

- ✓ ...
- ✓ ...

Analisi e valutazione della CPDS:

Nulla da segnalare.

Aspetti da considerare:

- Segnalare eventuali ulteriori valutazioni rispetto a quelle inserite nei Quadri da A ad E ritenute rilevanti ai fini del processo di miglioramento continuo del CdS.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Nulla da segnalare.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

Scienze per la Pace: Trasformazione dei conflitti e cooperazione allo sviluppo (WPX-LM)

QUADRO A: I questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati?

Fonti documentali da considerare

- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- ✓ Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- ✓ Indagine AlmaLaurea sull'occupazione dei laureati
- ✓ Eventuali altri questionari di rilevazione gestiti dal Dipartimento/Scuola/CdS

Analisi e valutazione della CPDS:

L'assenza di indicazioni dei dati e delle fonti di rilevazione dei dati, lamentata nella relazione della CPDS precedente, è stata sanata, ma alcune sviste rivelano una certa fretta nella compilazione della relazione sui QV.

Il campione dei QV analizzato è assai poco rappresentativo della situazione reale del CdS, visto il limitato numero complessivo di QV monitorato (194), in crescita rispetto all'a.a. precedente (174), ma di fatto semplicemente tornato ai livelli 2020/21. Al basso numero di QV complessivi si aggiunge il fatto che solo 16 corsi su 45 hanno raggiunto la soglia di 5 QV utili alla valutazione (i corsi non valutati sono 29, e non 26 come scritto nella tabella 4.2, nella quale un corso è presente due volte e mancano "Progettazione per la cooperazione allo sviluppo" (283QQ), "Storia e istituzioni dell'Africa" (1387L), "Sviluppo sostenibile e risoluzione dei conflitti" (545NN); Il dato generale è da mettere in relazione con il calo del numero degli iscritti (- 12) e con un problema di frequenza (solo il 51% di chi ha risposto ai QV ha frequentato regolarmente: dato in calo rispetto al 67% dell'anno precedente). Le cause del mancato raggiungimento della soglia di compilazione possono essere ricondotte in parte, come in altri CdS del Dipartimento, alla presenza di corsi condivisi con altri CdS (17 su 45). Anche al netto di questa spiegazione, però, va rilevata la sproporzione (non considerata nella relazione) rispetto al numero di QV validi nei corsi erogati a Brescia (5 su 11).

Aspetti da considerare:

- Valutare se sono rispettate le indicazioni delle linee guida di ateneo²⁸ per la gestione della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata, compresa la pubblicazione della reportistica dedicata alla consultazione da parte degli studenti

²⁸ Linee guida per l'analisi e la diffusione dei risultati e delle conseguenti azioni migliorative (approvate dal Senato accademico con del. 232/2017 e dal Consiglio di Amministrazione con del. 407/2017)

- Valutare ed eventualmente discutere se il numero dei questionari compilati è rappresentativo della reale situazione del CdS nel suo complesso e dei singoli insegnamenti
- Verificare che i risultati di tutti i questionari siano stati analizzati
- Valutare le cause del mancato raggiungimento della soglia di compilazione di almeno cinque questionari validi
- Monitorare le azioni proposte nella relazione dell'anno precedente

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Si raccomanda di fare maggiore attenzione alle sviste nella stesura della relazione e di responsabilizzare ulteriormente gli studenti rispetto alla compilazione dei QV: per esempio facendo una sospensione di dieci minuti per la compilazione dei QdV durante una o due lezioni di ogni corso.

Si invita il CdS ad approfondire, anche attraverso altre fonti statistiche, se l'alto numero di corsi con meno di 5 QV (pari a 2/3 di quelli erogati) corrisponda effettivamente a corsi con un bassissimo numero di studenti frequentanti e di esami sostenuti. Se così fosse, si invita il CdLM a valutare la possibilità di riorganizzare l'offerta didattica del CdLM rendendola più appetibile e sostenibile.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO B: L'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule e le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento?

Fonti documentali

- ✓ Quadro A4.a (*Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo*) della SUA-CdS
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- ✓ Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- ✓ Quadri B6 (*Opinione degli studenti*) e B7 (*Opinione dei laureati*) della SUA-CdS
- ✓ Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat).

Analisi e valutazione della CPDS:

Dall'elenco degli insegnamenti (45 in tutto) risulta che solo 2 sono erogati in inglese, che è una criticità forte rispetto alla vocazione internazionale dichiarata dal CdS.

La valutazione dell'offerta didattica del CdS risulta complessivamente positiva (3,5) e in linea con i due a.a. precedenti; lo stesso vale degli indicatori di maggior profilo qualitativo (B6-B9, F1, F3, BS1). Fra gli indicatori sotto la soglia del 2,5 tre riguardano la scarsa frequenza (Geografia economica e sociale del mondo contemporaneo; Situazione di crisi ed

emergenza; Laboratorio di Lingua inglese c), imputabile a problemi organizzativi, e solo due (Antropologia dei conflitti; Laboratorio di Lingua inglese c) un indicatore migliorabile qualitativamente rilevante (B6). Si nota che la documentazione in questa relazione è precisa, a differenza dello scorso anno quando la relazione della CPDS lamentava l'incompletezza nell'indicazione dei corsi e delle fonti di rilevazione dei dati.

L'opinione degli studenti sull'organizzazione evidenzia un calo dell'indicatore da 3.5 a 3.1, che viene spiegato con il ritorno alla didattica in presenza che ha fatto riemergere i problemi della dispersione delle aule del corso interdipartimentale; si osserva tuttavia che i valori più bassi (fra 2.6 e 2.8) riguardano la qualità delle informazioni agli studenti e le attività di tutorato, che rimandano a problemi di ordine differente.

Si osserva che la richiesta manifestata dagli studenti nell'a.a. precedente di offrire registrazioni delle lezioni, che avrebbe potuto venire incontro ai problemi di frequenza determinati dalla sovrapposizione delle aule e sofferti soprattutto dagli studenti, non è stata soddisfatta.

Il confronto fra i quadri B6 e B7 della SUA e i dati di Alma Laurea e Unipistat confermano forti difficoltà: la media dei voti di esame e di laurea è calata e l'età della laurea aumentata; sono diminuiti gli studenti immatricolati, gli iscritti, gli studenti attivi nel primo anno (13); mentre sono aumentati gli abbandoni nel secondo anno e la percentuale dei laureati (18 questionari compilati su 18) che si dichiara non soddisfatta del CdS.

Aspetti da considerare:

- Controllare se nell'analisi dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata sono stati indicati esplicitamente gli insegnamenti/moduli che hanno ottenuto, in alcune domande del questionario, risposte medie inferiori a 2,5; rispetto a questi ultimi verificare che ne siano stati analizzati i motivi e che ci sia stata una reale presa in carico da parte del Presidente di CdS
- Analizzare sia il Questionario sull'organizzazione e servizi, sia la domanda B5_AF²⁹ sia la domanda B3³⁰ del Questionario per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- Analizzare i risultati della sezione che riguarda i tirocini del Questionario sull'organizzazione e servizi se di interesse per il CdS.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

È necessario incrementare tirocini e prove intermedie e ottimizzare in generale i contatti fra docenti e studenti. Inoltre occorre migliorare la qualità informativa del sito del Dipartimento e del CdS, controllare preventivamente la completezza dei programmi pubblicati su *Valutami*; aprire una discussione sull'opportunità di fornire la registrazione delle lezioni e sulle modalità da applicare a tal fine, che in altri CdS ha portato buoni risultati per i casi in cui la frequenza non è possibile per casi motivati.

²⁹ Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate? (si vede, si sente, si trova posto?)

³⁰ Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

L'andamento delle carriere e il livello di soddisfazione degli studenti in uscita suggeriscono, se considerati insieme ai dati rilevati nel precedente quadro, una riflessione profonda sull'organizzazione del CdLM e la sua offerta formativa.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO C: I metodi di esame consentono di accertare correttamente il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?

Fonti documentali

- ✓ Quadro A4.a (*Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro A4.b (*Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro A4.c (*Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro B1 (*Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento*) della SUA-CdS
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Portale Valutami (<https://esami.unipi.it/>)
- ✓ Registri delle lezioni.

Analisi e valutazione della CPDS:

Si segnala che per 6 corsi sui 45 erogati dal CdS (13%) sono assenti su *Valutami* i programmi d'esame. Si registrano inoltre alcune lacune, rispetto ai parametri indicati nella scheda SUA del CdS, per i corsi erogati dal Dipartimento di Giurisprudenza che vengono mutuati nel CdS. In questi casi, consultando il programma presente su *Valutami* e il registro delle lezioni, appare venir meno l'elemento di coinvolgimento dello studente con attività di carattere seminariale, indicate nella scheda SUA. Inoltre, viene rilevata l'assenza di alcuni registri delle lezioni e la confusione nell'indicare il docente che svolge attività didattica. Si chiede al CdS di prestare maggior attenzione ai registri delle lezioni e all'indicazione dei programmi su *Valutami*. Infine, è stato analizzato il parere degli studenti sui singoli corsi erogati dal CdS, analizzando in particolare il punteggio medio delle risposte alle domande dei QV nei punti: B9 (3.7), B8 (3.9), BS2 (3.5), F1 (3.7). Resta comunque da prestare attenzione a quanto affermato dai QV in quanto sono 192 su 45 corsi che registrano un quadro completo di valutazione, in quanto i restanti 25 corsi vengono erogati da altri dipartimenti, oppure non raggiungono la soglia minima dei 5 QV.

Aspetti da considerare:

- Verificare il numero degli insegnamenti per il quale esiste un programma pubblicato sul portale Valutami
- Analizzare se i programmi dei singoli corsi di insegnamento fanno riferimento ai metodi di accertamento delle conoscenze/capacità/comportamenti (descrittori di Dublino)
- Esaminare se i programmi di insegnamento sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento presenti nella Scheda SUA-CdS
- Valutare la coerenza tra il contenuto dei programmi di insegnamento e quanto riportato nel registro delle lezioni.



Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Sebbene quanto presente nella scheda SUA venga rispettato nei programmi presenti su *Valutami* e nei registri delle lezioni, si evidenzia la necessità, da parte dei membri del CdS, di aggiornare queste due sezioni a fronte dei problemi sopra indicati. Infine, si chiede di prestare maggior attenzione a quei corsi non avviati in quanto il numero di iscritti al singolo corso è risultato nullo o insufficiente e, in particolar modo, alle modalità di lezione dei corsi erogati da altri dipartimenti in quanto potrebbero mostrare incoerenza con gli obiettivi indicati dal CDS.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO D: Al riesame annuale di cui alle schede di monitoraggio annuale (SMA) conseguono efficaci interventi correttivi sul CdS?

Fonti documentali

- ✓ Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS compresi gli Indicatori ANVUR
- ✓ Eventuali altri documenti di riesame redatti dal CdS
- ✓ Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat)
- ✓ Esito delle indagini occupazionali AlmaLaurea
- ✓ Quadro D4 (*Riesame annuale*) della SUA-CdS

Analisi e valutazione della CPDS:

Le linee guida del PdQ non sono state seguite del tutto: il confronto con i dati di AVA e UnipiStat mostra che alcuni indicatori significativi sono stati trascurati o trattati solo superficialmente, insistendo in qualche caso sull'allineamento con l'area geografica di riferimento, o sostenendo, per esempio a p. 3 della SMA, che "la mancanza di aggiornamento sulla valutazione della didattica non ha permesso di fare considerazioni sulla regolarità delle carriere". Nessun punto di debolezza è ammesso in tabella, là dove andrebbe invece registrato il calo complessivo degli immatricolati (iC00a, iC00b), che va collegato ad un calo percentuale di laureati che si dichiarano soddisfatti del CdS (iC25) e si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS (iC17); significativo anche il numero degli abbandoni (iC15).

Va inoltre segnalato il valore negativo degli indicatori iC01 (un calo negli avvii di carriera è ammesso a p.2 della SMA, ma non riportato in tabella), iC08, iC13, iC17, iC19, iC22, che convergono nell'indicare un disorientamento degli immatricolati negli ultimi due anni con conseguente rallentamento dei tempi di conseguimento del titolo,

presumibilmente per carenza di supporto di tutorato (su cui mancano dati), di verifica periodica delle capacità mediante prove intermedie e altre iniziative di sostegno delle carriere analoghi. Sembra così confermata l'impressione che il giudizio complessivamente privo di criticità sulla qualità didattica che emerge dallo scarso numero di QV derivi dalla loro limitata attendibilità per le ragioni su esposte (basso numero complessivo; 2/3 dei corsi non valutati).

Aspetti da considerare:

- Valutare se il CdS ha rispettato le linee guida del PdQ per la redazione della SMA
- Verificare che nel commento alla SMA il CdS abbia scelto tutti gli indicatori utili a riconoscere le proprie potenzialità di crescita e delimitare le aree di miglioramento
- Valutare se il CdS ha proposto nella SMA efficaci azioni correttive in merito alla formulazione e all'analisi delle potenziali cause delle criticità emerse.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Nella SMA non è riservato spazio specifico a proposte per correggere le varie criticità. Si legge solo, a p. 2, che "una riflessione va avviata sulle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato". Alcune misure sono proposte nel quadro 4c dell'analisi dei QV.

Nella presente relazione, oltre alle proposte presenti nel quadro B e C, si aggiunge l'invito a non dividere i corsi in tre o addirittura quattro moduli (come è accaduto per tre corsi), per ridurre il disorientamento già esistente fra gli studenti; ad aumentare le prove intermedie più di quanto non sia stato fatto finora, aggiungendo un incontro generale fra i docenti interessati e i loro laureandi, annuale o meglio due per anno, atto a fornire informazioni pratiche e confronto di esperienze.

Si aggiunge inoltre, per quanto riguarda l'internazionalizzazione, l'opportunità di incrementare l'erogazione di corsi in inglese.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO E: Le informazioni quantitative e qualitative del CdS sono effettivamente rese disponibili in modo corretto e completo al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate?

Fonti documentali

- ✓ Pagina web di Ateneo sull'offerta didattica (<https://www.unipi.it/index.php/lauree>)
- ✓ Scheda SUA-CdS
- ✓ Pagina web dedicata del CdS

Analisi e valutazione della CPDS:

Da un'analisi delle informazioni presenti sul sito di Ateneo <https://www.unipi.it/index.php/lauree> e sul sito di Dipartimento <https://www.cfs.unipi.it/formazione/corsi-di-laurea-magistrale/scienze-per-la-pace-trasformazione-dei-conflitti-e-cooperazione-allo-sviluppo/>, nelle rispettive sezioni dedicate al CdS, non si evidenzia alcuna anomalia. Le informazioni appaiono corrette, coerenti con quanto presente nella scheda SUA ed efficaci al fine di svolgere un buon orientamento. Tuttavia, nella sezione Qualità della pagina web presente sul sito dipartimentale i dati sono fermi al 2021.

Aspetti da considerare:

- Verificare che le informazioni sul CdS siano disponibili nella sezione Didattica del sito web del dipartimento
- Verificare che le informazioni sul CdS presenti nella sezione Qualità del sito web del dipartimento siano riportate in modo completo e aggiornato
- Verificare che le informazioni presenti siano corrette e chiare ai fini di un orientamento efficace
- Verificare che le informazioni consultabili nelle diverse fonti pubbliche siano coerenti tra loro.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Si chiede di prestare maggior attenzione all'aggiornamento della sezione qualità della pagina web del CdS presente sul sito del Dipartimento.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO F: Ulteriori proposte di miglioramento

Fonti documentali

- ✓ ...
- ✓ ...

Analisi e valutazione della CPDS:

Nulla da segnalare

Aspetti da considerare:

- Segnalare eventuali ulteriori valutazioni rispetto a quelle inserite nei Quadri da A ad E ritenute rilevanti ai fini del processo di miglioramento continuo del CdS.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Nulla da segnalare

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

Storia e Civiltà (WSR-LM)

QUADRO A: I questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati?

Fonti documentali da considerare

- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- ✓ Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- ✓ Indagine AlmaLaurea sull'occupazione dei laureati
- ✓ Eventuali altri questionari di rilevazione gestiti dal Dipartimento/Scuola/CdS

Analisi e valutazione della CPDS:

Innanzitutto, si segnala che sul documento "Analisi dei questionari di Valutazione (QV e QV SERV)" degli studenti del CdS STOC-M 2022/23, al punto 4.1 (p. 36) è presente un refuso, essendo indicato che i punteggi BS2 sono relativi all'a.a. 2021/22 anziché al 2022/23.

Altra imprecisione a p. 39 e precisamente in questo passaggio: «L'offerta didattica e la qualità degli insegnamenti erogati dal corso di Laurea triennale in Storia paiono quindi rispondere» Dove invece si dovrebbe far riferimento al Corso di Laurea Magistrale in Storia e Civiltà.

Anche per il punto 4c (p. 48), si fa riferimento erroneamente nel titolo del paragrafo all'analisi dei QV 2020/21.

La gestione della rilevazione rispetta le linee guida di Ateneo. Il numero di QV ancorché alto (628) è in flessione rispetto all'a.a. precedente, così come il numero di QV compilati in media da ogni studente (2,4). Il dato è forse riconducibile anche alla flessione di immatricolati e di iscritti al corso di studi, ma soprattutto ad altri due fattori:

1. Un certo numero di corsi (5/40) hanno meno di 5 QV compilati e quindi non compaiono;
2. flessione del numero di studenti che per sostenere l'esame hanno l'obbligo di compilare i QV

Aspetti da considerare:

- Valutare se sono rispettate le indicazioni delle linee guida di ateneo³¹ per la gestione della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata, compresa la pubblicazione della reportistica dedicata alla consultazione da parte degli studenti
- Valutare ed eventualmente discutere se il numero dei questionari compilati è rappresentativo della reale situazione del CdS nel suo complesso e dei singoli insegnamenti
- Verificare che i risultati di tutti i questionari siano stati analizzati
- Valutare le cause del mancato raggiungimento della soglia di compilazione di almeno cinque questionari validi
- Monitorare le azioni proposte nella relazione dell'anno precedente

³¹ Linee guida per l'analisi e la diffusione dei risultati e delle conseguenti azioni migliorative (approvate dal Senato accademico con del. 232/2017 e dal Consiglio di Amministrazione con del. 407/2017)

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Proseguire l'azione di incremento da parte dei docenti di prove intermedie in itinere. Continuare a sollecitare gli studenti a compilare i QV. Verificare se i corsi che hanno avuto meno di 5 QV compilati abbiano in effetti un numero molto basso di studenti frequentanti e di esami sostenuti e, in caso, monitorare il fenomeno e al termine del monitoraggio valutare un eventuale ripensamento e una razionalizzazione dell'offerta didattica.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO B: L'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule e le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento?

Fonti documentali

- ✓ Quadro A4.a (*Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo*) della SUA-CdS
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- ✓ Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- ✓ Quadri B6 (*Opinione degli studenti*) e B7 (*Opinione dei laureati*) della SUA-CdS
- ✓ Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat).

Analisi e valutazione della CPDS:

Dall'esame dei documenti si apprezza il perfetto equilibrio raggiunto nell'erogazione del numero di corsi tra I e II semestre (entrambi 17), raccogliendo una delle indicazioni di miglioramento indicate nelle precedenti relazioni. Riguardo l'opinione degli studenti sui servizi didattici in generale, emerge una valutazione più che positiva senza criticità rilevabili. Cala però il numero di studenti che frequenta interamente le ore delle lezioni in presenza che è ora pari al 63,3% del totale di coloro che hanno risposto ai QV.

Aspetti da considerare:

- Controllare se nell'analisi dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata sono stati indicati esplicitamente gli insegnamenti/moduli che hanno ottenuto, in alcune domande del questionario, risposte medie inferiori a 2,5; rispetto a questi ultimi verificare che ne siano stati analizzati i motivi e che ci sia stata una reale presa in carico da parte del Presidente di CdS
- Analizzare sia il Questionario sull'organizzazione e servizi, sia la domanda B5_AF³² sia la domanda B3³³ del Questionario per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata

³² Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate? (si vede, si sente, si trova posto?)

³³ Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

- Analizzare i risultati della sezione che riguarda i tirocini del Questionario sull'organizzazione e servizi se di interesse per il CdS.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Per le domande B5_AF (media 3,6) e B3 (media 3,5) non si sono rilevate criticità particolari, mentre si può apprezzare un numero pari a 7 corsi con valutazioni sopra la media (tra 3,8 e 4).

Provare a valutare da parte del CdS se i corsi meno frequentati sono collocati in particolare fasce orarie che ne rendono difficoltosa la frequenza (mattino presto p.es.) agli studenti pendolari. Il numero significativo di questionari che suggeriscono di attivare insegnamenti serali (n. 31) lascia percepire che molti studenti svolgono lavori o sono impegnati in qualche attività nelle fasce diurne.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO C: I metodi di esame consentono di accertare correttamente il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?

Fonti documentali

- ✓ Quadro A4.a (*Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro A4.b (*Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro A4.c (*Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro B1 (*Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento*) della SUA-CdS
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Portale Valutami (<https://esami.unipi.it/>)
- ✓ Registri delle lezioni.

Analisi e valutazione della CPDS:

In generale si riscontra una metodica corretta per accertare l'apprendimento atteso. Si riscontra tuttavia un numero significativo (n. 71) di questionari che richiedono la prova intermedia di esame. Solo una parte dei corsi da 12 CFU (3) sul totale (7) prevede 1 relazione o paper scritta prima dell'esame orale. Si consiglia di insistere con i docenti per ampliare la possibilità di offrire prove intermedie per i corsi che ancora non le prevedono, almeno per i corsi da 12 CFU.

Aspetti da considerare:

- Verificare il numero degli insegnamenti per il quale esiste un programma pubblicato sul portale Valutami
- Analizzare se i programmi dei singoli corsi di insegnamento fanno riferimento ai metodi di accertamento delle conoscenze/capacità/comportamenti (descrittori di Dublino)
- Esaminare se i programmi di insegnamento sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento presenti nella Scheda SUA-CdS
- Valutare la coerenza tra il contenuto dei programmi di insegnamento e quanto riportato nel registro delle lezioni.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

La CPDS suggerisce di esplicitare meglio le modalità delle prove intermedie (orali/scritte, obbligatorie/facoltative) omogeneizzando le informazioni disponibili su *Valutami* e i criteri di valutazione nel caso le prove concorrano al voto finale. Si segnala che per diversi corsi non è chiaramente esplicitato in che misura la prova intermedia o la relazione orale/scritta menzionata concorra al voto finale della prova.

Per quanto riguarda la coerenza tra contenuto dei programmi e quanto indicato nei registri delle lezioni, si riscontra una buona corrispondenza anche se va rilevata la disomogeneità riscontrata tra le diverse forme di presentazione dei corsi su *Valutami* e un diseguale livello dei dettagli nella descrizione dei contenuti delle lezioni nei diversi registri.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO D: Al riesame annuale di cui alle schede di monitoraggio annuale (SMA) conseguono efficaci interventi correttivi sul CdS?

Fonti documentali

- ✓ Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS compresi gli Indicatori ANVUR
- ✓ Eventuali altri documenti di riesame redatti dal CdS
- ✓ Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat)
- ✓ Esito delle indagini occupazionali AlmaLaurea
- ✓ Quadro D4 (*Riesame annuale*) della SUA-CdS

Analisi e valutazione della CPDS:

Dall'analisi della SMA emerge una corretta valutazione dei punti di forza e dei punti di debolezza del corso. Il CdLM appare nel suo complesso solido con una netta prevalenza degli elementi forza, rispetto a quelli di debolezza. Fra questi ultimi si segnalano come da monitorare i tempi di conseguimento della laurea; l'internazionalizzazione e l'occupabilità. La SMA ha correttamente individuato questi punti problematici e indicato azioni volte al loro miglioramento.

Aspetti da considerare:

- Valutare se il CdS ha rispettato le linee guida del PdQ per la redazione della SMA
- Verificare che nel commento alla SMA il CdS abbia scelto tutti gli indicatori utili a riconoscere le proprie potenzialità di crescita e delimitare le aree di miglioramento
- Valutare se il CdS ha proposto nella SMA efficaci azioni correttive in merito alla formulazione e all'analisi delle potenziali cause delle criticità emerse.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Si suggerisce di proseguire delle azioni correttive individuate dal CdS, monitorandone gli effetti sul medio e lungo periodo e apportando gli eventuali correttivi necessari.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO E: Le informazioni quantitative e qualitative del CdS sono effettivamente rese disponibili in modo corretto e completo al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate?

Fonti documentali

- ✓ Pagina web di Ateneo sull'offerta didattica (<https://www.unipi.it/index.php/lauree>)
- ✓ Scheda SUA-CdS
- ✓ Pagina web dedicata del CdS

Analisi e valutazione della CPDS:

Le informazioni disponibili nelle varie sezioni dei siti Web del CdS sono in generale complete e corrette; tuttavia, si riscontra un ritardo nell'aggiornamento delle informazioni.

Aspetti da considerare:

- Verificare che le informazioni sul CdS siano disponibili nella sezione Didattica del sito web del dipartimento
- Verificare che le informazioni sul CdS presenti nella sezione Qualità del sito web del dipartimento siano riportate in modo completo e aggiornato
- Verificare che le informazioni presenti siano corrette e chiare ai fini di un orientamento efficace
- Verificare che le informazioni consultabili nelle diverse fonti pubbliche siano coerenti tra loro.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Si raccomanda di provvedere al rapido aggiornamento dei siti Web per quanto riguarda informazioni e notizie che riguardano il CdS.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO F: Ulteriori proposte di miglioramento

Fonti documentali

- ✓ ...
- ✓ ...

Analisi e valutazione della CPDS:

nulla da aggiungere

Aspetti da considerare:

- Segnalare eventuali ulteriori valutazioni rispetto a quelle inserite nei Quadri da A ad E ritenute rilevanti ai fini del processo di miglioramento continuo del CdS.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

nulla da aggiungere

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

Storia e Forme della Arti Visive, dello Spettacolo e dei Nuovi Media (WAV-LM)

QUADRO A: I questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati?

Fonti documentali da considerare

- Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- Indagine AlmaLaurea sull'occupazione dei laureati
- Eventuali altri questionari di rilevazione gestiti dal Dipartimento/Scuola/CdS

Analisi e valutazione della CPDS:

Il CdLM in Storia e Forme delle Arti Visive, dello Spettacolo e dei Nuovi Media (d'ora in poi SAVS) ha preso in considerazione i QV relativi alla didattica. La relazione prodotta è completa quasi in ogni sua parte, anche se non viene compiuta un'analisi differenziata per tipologia di insegnamento (Base, Caratterizzante, affine o laboratorio). Dalla relazione risultano come valutati 29 insegnamenti, questo dato è corretto se si considerano come un medesimo insegnamento le codocenze; è opportuno notare, tuttavia, come le unità didattiche valutate siano 34. La relazione risulta corredata di grafici. Il numero di insegnamenti valutati è significativo, se confrontato con il numero di insegnamenti erogati dal CdS; si noti tuttavia, come vi sia un alto numero di insegnamenti mutuati o condivisi che sono valutati con meno di 5 questionari. Sono in totale 23 le unità didattiche con una valutazione compresa tra 1 e 5 questionari. Il numero di QV compilati è in leggera flessione rispetto all'a.a precedente, il dato è in parte dovuto a una flessione nel numero degli iscritti, ma anche a una diminuzione della media di questionari compilati a persona (si passa da 2,33 a 2,28), correlabile con una situazione di rallentamento nella carriera degli studenti. Soltanto un insegnamento non ha ricevuto alcuna valutazione, si tratta di "Teorie della letteratura". Non è semplice rilevare le motivazioni che sottendono al non raggiungimento di una valutazione di 5 QV da parte dei due insegnamenti segnalati nella relazione prodotta dal CdLM, in quanto erogati dallo stesso CdLM: nel primo caso si tratta di un laboratorio da 1 CFU: è interessante notare come gli altri laboratori da 1 cfu abbiano un numero maggiore di questionari compilati, è possibile che essendo il numero di CFU inferiore a 3 non sia stata particolarmente caldeggiata la compilazione dei QV, in quanto erroneamente ritenuta non necessaria. Nell'altro caso si tratta di uno dei pochi insegnamenti da 12 cfu del CdLM, il docente titolare eroga contestualmente un altro insegnamento che ha invece un congruo numero di questionari compilati, il dialogo con il presidente di corso rivela come in realtà il numero delle persone frequentanti fosse superiore e che si possa trattare di una qualche forma di ritardo nella preparazione dell'esame che si traduce in un minor numero di QV compilati. Gli altri insegnamenti valutati con meno di 5 QV sono solo in alcuni casi coerenti con

il carattere culturale del CdS e spesso erogati da altri CdS, in molti casi si tratta di insegnamenti relativi alla storia, in un caso vi è un insegnamento di archeologia, in altri si tratta di insegnamenti relativi alla letteratura: è possibile che vi sia un certo numero di insegnamenti giudicato come poco attrattivo da parte della componente studentesca. Per quel che concerne il monitoraggio delle azioni migliorative questo è riportato, anche se non sempre le azioni migliorative descritte risultano immediatamente comprensibili a un valutatore esterno.

L'analisi dei QV relativi all'organizzazione e ai servizi risulta adeguata, sebbene la relazione prodotta sia meno approfondita di quella relativa ai QV dell'attività didattica e presenti un minore livello di precisione formale, si segnala come per le sezioni 5.c e 5.d non siano presenti analisi. Si suggerisce inoltre di prendere in considerazione anche i commenti a campo libero degli studenti, per quanto disorganici. Il CdS non aderisce alla sperimentazione del questionario per la valutazione dell'attività di Tirocinio né a quella relativa al questionario post-esame. Le risultanze più rilevanti dei questionari ALMALAUREA sono prese in considerazione all'interno del quadro B6 relativo all'opinione dei laureandi della SUA CDS. La componente studentesca ha la possibilità di visionare i report all'interno dall'apposita sezione di *Valutami*.

Aspetti da considerare:

- Valutare se sono rispettate le indicazioni delle linee guida di ateneo⁶ per la gestione della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata, compresa la pubblicazione della reportistica dedicata alla consultazione da parte degli studenti
- Valutare ed eventualmente discutere se il numero dei questionari compilati è rappresentativo della reale situazione del CdS nel suo complesso e dei singoli insegnamenti
- Verificare che i risultati di tutti i questionari siano stati analizzati
- Valutare le cause del mancato raggiungimento della soglia di compilazione di almeno cinque questionari validi
- Monitorare le azioni proposte nella relazione dell'anno precedente

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

La CPDS suggerisce di dettagliare con maggiore precisione il piano di raggiungimento delle azioni migliorative, anche analizzando in parte gli aspetti non direttamente riconducibili CdS, ma connessi all'attività didattica svolta all'interno dei corsi di laurea triennali.

- Si consiglia di adottare il medesimo livello di precisione formale all'interno di tutte le parti della relazione.
- Si consiglia di dotarsi di un paragrafo introduttivo di "note metodologiche" ai fini di facilitare l'interpretazione dei dati

- Sarebbe inoltre opportuno specificare che le codocenze vengano valutate come un medesimo insegnamento, pur essendo unità didattiche distinte valutate in modo differenziato.
- È inoltre opportuno che il presidente del CdLM ricordi ai docenti la necessità di sollecitare gli studenti alla compilazione dei QV.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO B: L'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule e le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento?

Fonti documentali

- Quadro A4.a (*Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo*) della SUA-CdS
- Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- Questionario *post-esame (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)*
- Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- Quadri B6 (*Opinione degli studenti*) e B7 (*Opinione dei laureati*) della SUA-CdS
- Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat).

Analisi e valutazione della CPDS:

I dati aggregati sono analizzati con un livello di dettaglio non sempre omogeneo, ma adeguato. Va sottolineato il rilievo di alcune richieste formulate dalla componente studentesca ai fini del miglioramento della qualità della didattica, specialmente per quanto concerne le conoscenze di base. È opportuno che il CdLM si concentri su questo elemento con un maggiore livello di analisi e di dettaglio, deve infatti riuscire a stabilire in quali insegnamenti la richiesta sia maggiore. È infatti possibile che la ragione di questa richiesta sia duplice, o dovuta a una carenza di conoscenze di base erogate al triennio precedente o a una carenza di conoscenze di base dovuta all'attrattività del corso nei confronti di studenti non provenienti dallo stesso Ateneo. Qualora si abbia una situazione identificabile con il primo caso proposto, sarà necessario individuare se queste carenze di fondo risiedano nel corso di Laurea di DISCO o di SBC, con i quali sarà necessario intraprendere un dialogo per tentare di sanare a monte le possibili lacune.

L'analisi dei dati disaggregati dei QV permette di identificare una situazione tutto sommato positiva, eccezion fatta per il quesito BP, un'autocertificazione della frequenza della componente studentesca per il singolo insegnamento, che è abbastanza variabile e in certi casi è piuttosto bassa, la maggior parte degli insegnamenti non presenta situazioni da monitorare con attenzione; solo pochi casi, sempre adeguatamente segnalati, presentano indicatori con una valutazione inferiore al 2,5. I quesiti che hanno tale valutazione sono in un caso riconducibili al campo F3, tre volte al campo F2 e due volte al campo B1. All'interno della relazione non è possibile rilevare in modo chiaro le cause di questa bassa valutazione, non è nemmeno possibile rilevare il livello di presa in carico delle problematiche riscontrate. Risulta tuttavia interessante il fatto che si rilevino degli insegnamenti ritenuti da "monitorare" con una valutazione compresa



tra il 2,5 e il 3,0: ciò permette di evincere come una qualche forma di monitoraggio debba esistere, sebbene non risulti evidenziata in maniera adeguata.

Le aule destinate alla didattica risultano tendenzialmente adeguate, l'indicatore B5_AF è infatti superiore al 2,5 per ciascuno degli insegnamenti e per il CdLM si attesta su una media di 3,5. Anche il materiale didattico risulta tendenzialmente adeguato, la media dell'indicatore B3 è pari a 3,5 e nessun insegnamento necessita di particolare monitoraggio, essendo tutti i valori superiori al 3,0. Gli indicatori S3 e S4 dei QV dedicati ai servizi hanno un valore leggermente inferiore pari a 3,4. Questo è coerente con la situazione di un CdLM magistrale, le cui classi sono meno popolose di quelle delle triennali, che quindi consentono una migliore fruizione della didattica. Il numero più esiguo di studenti si riflette evidentemente anche sulla possibilità di essere meglio seguiti durante il proprio percorso didattico da parte della componente docente. I QV relativi alla didattica fanno emergere come i corsi a carattere laboratoriale siano generalmente apprezzati (si vedano gli alti valori medi del "Laboratorio di metodologie della divulgazione storico artistica") tuttavia il valore del quesito S7 dei QVserv è pari a 3,3, il valore non è sintomatico di un problema, ma è tuttavia passibile di miglioramento. In generale se si guarda ai questionari AlmaLaurea si evince come la maggior parte dei quesiti relativa ai servizi offerti veda la popolazione rispondente indicarli come tutto sommato adeguati. L'indicatore SP, relativo ai tirocini ha un valore pari a 3,2. Non è possibile, dalla relazione, rilevare eventuali analisi sulle ragioni di questa valutazione, certamente non preoccupante, ma neppure eccellente. Si può ipotizzare che le cause possano essere di vario tipo: possibili ritardi o difficoltà nei processi burocratici, possibile difficoltà nell'orientarsi sul portale dei tirocini, non è possibile escludere che in qualche caso vi possa essere scarsa coerenza con il progetto culturale di fondo o con le aspettative dello studente. Si tratta tuttavia solo di ipotesi, in quanto non è possibile un maggior grado di analisi.

Proposte di miglioramento della CPDS.

- È necessario che il CdLM aumenti il grado di analisi sui questionari dei servizi
- È caldeggiato un processo di revisione e messa a sistema di un apparato di valutazione per le convenzioni di tirocinio
- È opportuno che il CdLM prenda contatto con i responsabili dei singoli insegnamenti che presentino eventuali valutazioni inferiori alla soglia di attenzione.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO C: I metodi di esame consentono di accertare correttamente il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?

Fonti documentali

- Quadro A4.a (*Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo*) della SUA-CdS
- Quadro A4.b (*Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione*) della SUA-CdS
- Quadro A4.c (*Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento*) della SUA-CdS
- Quadro B1 (*Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento*) della SUA-CdS
- Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- Questionario *post-esame* (*solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione*)
- Portale Valutami (<https://esami.unipi.it/>)
- Registri delle lezioni.

Analisi e valutazione della CPDS:

Dalla SUA del CdS si evince l'obiettivo principale del corso: permettere allo studente di acquisire gli strumenti necessari per poter analizzare le arti visive, le forme di spettacolo e la musica come prodotti diversificati ma unitari di specifiche società ed epoche storiche (SUA, Quadro A4.a). Per il raggiungimento di tale scopo sono considerati necessari l'acquisizione di capacità interdisciplinari (A4.b), e il raggiungimento di una serie di obiettivi didattici contenuti negli indicatori di Dublino: *conoscenza e comprensione, abilità di applicazione di conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio e capacità di apprendimento* (A4.c).

Sul sito *Valutami* i programmi dei corsi sono tutti presenti, anche in lingua inglese, eccezion fatta per "*Storia del Teatro Inglese*", corso mutuato dal corso di laurea di Lingue, la cui pagina di *Valutami* è completamente vuota, presentando solamente un rimando alla pagina Moodle. Consultando questi insegnamenti si nota come questi stessi corsi seguano i principi esplicitati nella SUA. Gli indicatori di Dublino compaiono in tutti i corsi, eccezion fatta per il corso di *Iconologia e iconografia*, dove il campo degli obiettivi è del tutto assente. Questi stessi indicatori non vengono tuttavia, se non in rari casi, esplicitati negli obiettivi dell'insegnamento tramite una titolazione dedicata, sono, tuttavia, rintracciabili leggendo quanto viene messo per iscritto sotto le diciture *Conoscenza, Capacità* e alle volte *Comportamenti*. In un solo caso sotto le tre diciture emergono tutti gli indicatori: infatti spesso emergono, oltre a conoscenza e comprensione, solo uno o due. Se si osservano globalmente i corsi, gli indicatori che compaiono maggiormente, oltre a *Conoscenza e Comprensione*, sono: *Capacità di applicazione di conoscenza e comprensione* (21 corsi), *Capacità di apprendimento* (25 corsi) e *Abilità Comunicative* (20 corsi) come mostrato in allegato.

Per quanto concerne la verifica di raggiungimento degli obiettivi formativi, nella scheda SUA viene specificato che si preveda di introdurre, per tutti o quasi i corsi, un "sistema di valutazione continua in itinere", che si presume affianchi la prova di profitto finale. La prova finale può essere realizzata tramite un elaborato scritto od orale, e potrà, come esplicitato nella SUA, comprendere anche attività seminariali ed elaborati scritti.

Nelle pagine di *Valutami* si nota in generale come i campi inerenti alla verifica delle conoscenze e delle capacità siano in quasi tutti i casi compilati, spesso con riferimento alla metodologia con cui viene organizzato l'esame finale o vincolando la valutazione alla presenza e alla capacità di discussione da parte degli studenti durante il corso delle

lezioni stesse, dando l'idea di una verifica continua dell'acquisizione, da parte dello studente, delle capacità, in linea coi principi enunciati nella SUA.

Considerata tuttavia la valutazione vera e propria, il quadro cambia significativamente. Consultando l'allegato al quadro B1 sui 50 corsi effettivamente erogati nell'a.a. 2022/23, 41 prevedono, all'interno della declaratoria degli insegnamenti la possibilità di prove in itinere non meglio specificate. Questo dato non coincide con quello che emerge analizzando i programmi dei corsi su *Valutami*. Sui 47 corsi in cui è presente una descrizione comprensibile delle modalità d'esame (in tre casi non è possibile comprenderla in quanto non menzionata), solo la metà (24) presenta delle valutazioni che non siano limitate all'esame finale. Di queste 19 prevedevano la creazione di elaborati, scritti o progettuali che fossero, o una valutazione tramite seminari. Questa discrepanza nella documentazione si può spiegare facilmente: quello che compare nell'allegato è quanto inizialmente scritto dai professori nella declaratoria degli insegnamenti; col tempo sono state apportati aggiustamenti e aggiornamenti in base alle necessità didattiche che si presentavano, aggiornando le pagine degli insegnamenti presenti su *Valutami*.

Alla luce di questi dati, si può notare come il "sistema di valutazione in itinere" enunciato all'interno della SUA sia solo parzialmente applicato, dal momento che si rimanda la valutazione alla prova finale, senza seminari o papers. Una possibile spiegazione di questo fenomeno sta nella difficoltà del corpo docente, date le sue ridotte dimensioni, di seguire gli studenti come implicitamente richiesto dal principio valutativo esplicitato nella SUA. Leggendo gli indicatori IC27 e IC28, si nota infatti che, nonostante vi siano stati miglioramenti rispetto all'anno accademico precedente, gli indicatori siano ancora elevati (rispettivamente 17,0 e 5,7).

Aspetti da considerare:

- Verificare il numero degli insegnamenti per il quale esiste un programma pubblicato sul portale *Valutami*
- Analizzare se i programmi dei singoli corsi di insegnamento fanno riferimento ai metodi di accertamento delle conoscenze/capacità/comportamenti (descrittori di Dublino)
- Esaminare se i programmi di insegnamento sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento presenti nella Scheda SUA-CdS
- Valutare la coerenza tra il contenuto dei programmi di insegnamento e quanto riportato nel registro delle lezioni.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Si consiglia di inserire una valutazione in itinere conformemente alle possibilità individuate dal regolamento del CdS all'interno delle declaratorie dei singoli insegnamenti.

Si consiglia ai docenti del CdS di compilare adeguatamente e in tutte le loro sezioni i programmi d'esame presenti su *Valutami* conformemente alle linee guida predisposte dal PQ.

Si consiglia di compilare sempre adeguatamente il registro delle lezioni durante il periodo in cui queste ultime si svolgono in modo da facilitare la componente studentesca con maggiori difficoltà nell'assicurare una presenza assidua.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO D: Al riesame annuale di cui alle schede di monitoraggio annuale (SMA) conseguono efficaci interventi correttivi sul CdS?

Fonti documentali

- Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS compresi gli Indicatori ANVUR
- Eventuali altri documenti di riesame redatti dal CdS
- Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat)
- Esito delle indagini occupazionali AlmaLaurea
- Quadro D4 (*Riesame annuale*) della SUA-CdS

Analisi e valutazione della CPDS:

La SMA prodotta dal CdLM risulta estremamente approfondita e prende in considerazione un numero elevato di indicatori. Il documento è ben strutturato e consente una lettura agevole delle differenze che incorrono fra le due classi di Laurea in cui il CdLM si articola. Il documento è sostanzialmente redatto in modo conforme a quanto stabilito dalle linee guida del PQ, l'unico aspetto da considerare è la corposità del documento.

L'analisi della SMA restituisce l'immagine di un CdLM a due velocità: una delle due classi, la LM-89, ha un assetto tendenzialmente stabile e generalmente comparabile con le medie nazionali e territoriali, seppure con alcuni noti e dichiarati aspetti di criticità, la LM-65 è invece una classe che presenta forti criticità e risultati inferiori a quelli degli altri atenei d'Italia e del territorio. All'interno dei punti di debolezza la LM-65 è grandemente al di sotto delle medie territoriali e nazionali, ma anche nei punti considerati come "di forza" da parte del CdLM, la LM-65 presenta una performance peggiore, addirittura in peggioramento rispetto agli anni precedenti. Il CdLM segnala forti criticità all'interno della docenza, il parametro è interessante in quanto in apparenza in miglioramento, ma questo miglioramento è da collegarsi alla perdita di iscritti. È chiaro come alcuni dei problemi del CdLM siano da collegarsi a una scarsità di personale docente, scarsità di cui sarà opportuno che il CdS si occupi nelle opportune sedi. Il CdLM ha ben chiare queste criticità: è stato infatti previsto un importante cambio di ordinamento che porterà il CdLM ad assumere un assetto di corso monoclasse. Questo permetterà agli studenti una maggiore personalizzazione della carriera e una maggiore coerenza interna al CdLM stesso. I dati relativi all'apprezzamento del corso da parte della componente studentesca sono estremamente diversificati, l'indicatore iC25 si mostra in crescita per la LM-89 e in calo per la LM-65. Anche guardando alle rilevazioni ALMALAUREA si vede come vi sia una percentuale di laureati che non siano eccessivamente soddisfatti dal CdLM, (21, 4% rispetto al 4,3% dei laureati della LM-89).

<p><u>Aspetti da considerare:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Valutare se il CdS ha rispettato le linee guida del PdQ per la redazione della SMA• Verificare che nel commento alla SMA il CdS abbia scelto tutti gli indicatori utili a riconoscere le proprie potenzialità di crescita e delimitare le aree di miglioramento• Valutare se il CdS ha proposto nella SMA efficaci azioni correttive in merito alla formulazione e all'analisi delle potenziali cause delle criticità emerse. <p>Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.</p>
<p>Proposte di miglioramento della CPDS:</p> <p>Si invita il CdLM a valutare se le novità di ordinamento e regolamento previste per il prossimo anno siano in grado di alleviare gli elementi di sofferenza sopra segnalati.</p>
<p>Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.</p>

<p>QUADRO E: Le informazioni quantitative e qualitative del CdS sono effettivamente rese disponibili in modo corretto e completo al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate?</p>
<p>Fonti documentali</p> <ul style="list-style-type: none">• Pagina web di Ateneo sull'offerta didattica (https://www.unipi.it/index.php/lauree)• Scheda SUA-CdS• Pagina web dedicata del CdS
<p>Analisi e valutazione della CPDS:</p> <p>Nella pagina web di Ateneo e nella pagina web del Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere, il corso di SAVS si presenta nel complesso in maniera adeguata, permettendo agli studenti di accedere alle informazioni necessarie ai fini di una scelta consapevole del proprio percorso.</p> <p>Nella pagina di ateneo di presentazione del corso di laurea, emergono bene i requisiti necessari richiesti dal CdLM. Gli obiettivi che lo stesso corso si prefigge di raggiungere sono coerenti con gli obiettivi formativi enunciati nel quadro 4 della SUA. Vengono mostrati i risultati dei QV sulla didattica e i risultati dei questionari</p>

AlmaLaurea, aggiornati rispettivamente all'a.a. 2022-2023 e all'anno solare 2022. Questa operazione di trasparenza permette al fruitore del sito di poter valutare il livello di gradimento del CdLM.

All'interno della pagina web dedicata al CdS del sito del Dipartimento, le informazioni appaiono complete in quasi tutte le sezioni, tutte le informazioni e la documentazione relative sono reperibili presentandosi coerenti e aggiornate; i link sono tutti funzionanti, l'ambiente di navigazione risulta nel suo complesso agevole.

La sezione *Assicurazione della Qualità* merita maggiore attenzione. Se sotto la dicitura "Regolamenti" sono presenti le SUA aggiornate all'a.a. 2022/23, non è così per molte altre documentazioni: le SMA, i Rapporti di Riesame Ciclici la documentazione relativa agli organi decisionali del CdL non sono aggiornate ad anni successivi al 2018. Risultano non coerenti fra di loro le informazioni relative ai piani di studi presenti all'interno dell'apposita sezione del sito web del Dipartimento con le informazioni presenti su UNIPU'.

Aspetti da considerare:

- Verificare che le informazioni sul CdS siano disponibili nella sezione Didattica del sito web del dipartimento
- Verificare che le informazioni sul CdS presenti nella sezione Qualità del sito web del dipartimento siano riportate in modo completo e aggiornato
- Verificare che le informazioni presenti siano corrette e chiare ai fini di un orientamento efficace
- Verificare che le informazioni consultabili nelle diverse fonti pubbliche siano coerenti tra loro.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Si consiglia di migliorare il coordinamento fra le informazioni presenti sul sito di Dipartimento con quelle presenti su UNIPU'

È necessario che la documentazione relativa ai processi di AQ, sia presente in tutte le sue forme in modo aggiornato.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO F: Ulteriori proposte di miglioramento

Fonti documentali

- ...
- ...



Analisi e valutazione della CPDS:

L'opinione della componente studentesca è stata rilevata tramite il coinvolgimento ad hoc di alcune persone, la loro opinione è stata rilevata all'interno dei lavori della SMA, di redazione dei report sui QV e QVserv., durante le operazioni concernenti le citate modifiche ordinamentali e regolamentali. Non è chiaro se la componente studentesca sia stata coinvolta anche durante il processo di redazione della SUA, specialmente per quel che riguarda i quadri concernenti le valutazioni relative ai questionari ALMALAUREA.

Aspetti da considerare:

- Segnalare eventuali ulteriori valutazioni rispetto a quelle inserite nei Quadri da A ad E ritenute rilevanti ai fini del processo di miglioramento continuo del CdS.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Si consiglia al CdLM di continuare a consultare, anche in modo informale, la componente studentesca durante il corso dell'anno pur non avendo rappresentanti ufficiali.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

SEZIONE 3: VALUTAZIONI COMPLESSIVE FINALI

Riportare un'analisi complessiva articolata in termini di punti di forza e aree di miglioramento per tutti i CdS afferenti al Dipartimento e le valutazioni di carattere generale.

La terza sezione è articolata in due parti. (1) Analisi dei punti di forza dei singoli CdS. (2) Valutazioni generali e trasversali sui punti di forza e debolezza e sulle azioni da intraprendere da parte di tutti i CdS.

I. Analisi dei punti di forza dei singoli CdS

(1.a) Discipline dello spettacolo e della comunicazione

Due i punti di forza che emergono con chiarezza dall'analisi dei documenti prodotti dal CdS. (a) La costante e crescente capacità attrattiva dei CdS, testimoniato dall'aumento del numero di immatricolati +30% nel periodo 2018/22 (da 349 a 453; si noti che al 15-12-23 si ha un'ulteriore crescita +16)³⁴. Occorrerebbe monitorare meglio il bacino di attrattività del CdS e verificare se esso sia essenzialmente locale e, in questo caso, mettere in campo azioni capaci di attrarre immatricolati anche da altri bacini geografici. (b) Il positivo giudizio complessivo sulla qualità della didattica offerta dal CdS (specialmente nei QV), nonostante l'alto numero di iscritti e il rapporto sfavorevole (rispetto ad altri CdS) del rapporto numerico docenti/studenti.

Quanto ai punti di debolezza due appaiono quelli più rilevanti, sui quali si invita il CdS e in particolare la sua CP a lavorare. (a) Nonostante l'indubbio miglioramento nel corso degli anni della qualità delle relazioni sui QV e degli altri documenti di riesame, non appare del tutto assimilato il processo di assicurazione della qualità. Le relazioni non sono sempre complete e redatte secondo le relative linee guida; a volte emergono discordanze tra quanto suggerito dai dati (presenti nelle relazioni) e quanto argomentato; infine, solo di rado funziona il ciclo monitoraggio, individuazione delle debolezze, proposta delle soluzioni, verifica dei risultati. Si raccomanda dunque al CdS, pur consci della difficoltà di gestire un grande numero di studenti con forze limitate, di proseguire nel miglioramento del processo di assicurazione della qualità. (b) Come per altri CdS del dipartimento di CFS i tempi di laurea e gli indici di abbandono sono troppo alti. Per Disco, come per gli altri CdS, si richiede un monitoraggio di questi aspetti, il riconoscimento delle principali cause di sofferenza e la individuazione di soluzioni migliorative (vd. *infra* II parte).

³⁴ I dati sulle immatricolazioni sono ricavati da: <https://app.powerbi.com/groups/me/reports/ac92aab2-125d-48d7-8a8e-e1a3bb236324/ReportSectionac29e6296696fa63603c?experience=power-bi>

(1.b) Filosofia (L)

Il CdS in Filosofia, come risulta dall'analisi dei materiali prodotti, ha perfettamente fatto proprio il ciclo di assicurazione della qualità, che applica ai diversi aspetti individuati come critici di norma con buoni risultati. In un quadro sostanzialmente positivo tanto a livello di andamento delle immatricolazioni (stabili pur con lievi oscillazioni con un media di c. 165 immatricolazioni l'anno nel periodo 2018/22, in crescita nel 2022 e 2023), quanto a livello di apprezzamento dell'offerta didattica, si consiglia di continuare a monitorare l'effetto degli interventi volti a risolvere alcune criticità come quella dell'internazionalizzazione. Sembra opportuno, come per gli altri CdS, applicare il ciclo della qualità anche al monitoraggio e alla valutazione dell'efficacia di interventi sollecitati dagli studenti quali l'incremento delle prove intermedie e il ricorso ai tutor d'aula (vd. *infra* II parte).

Trasversale (vd. *infra* II parte) è anche il dato sulla lentezza delle carriere. A differenza di altri CdS, quello di Filosofia sta già sperimentando azioni di miglioramento, i cui effetti però debbono ancora essere monitorati e verificati.

(1.c) Scienze dei Beni Culturali (L)

Il CdS in SBC mostra una buona tenuta a livello di immatricolazioni (197 c. in media nel periodo 2018/22, seppur leggermente in calo nel tempo al 15.12.23 con 176 immatricolati e -16), che si attestano nel tempo poco sotto alle 200 l'anno, e un generale apprezzamento positivo dell'offerta didattica. A questi due punti di forza si aggiunge una crescente applicazione dei principi di assicurazione della qualità all'interno del CdS. Ne deriva, fra l'altro, il numero crescente di QV compilati dagli studenti (segno della verificata utilità degli stessi) e il numero decrescente dei corsi non valutati (13%). Pur all'interno di un miglioramento del processo, restano alcuni aspetti da precisare, che costituiscono un punto di debolezza: le relazioni sono a volte troppo sintetiche in alcuni loro aspetti e presentano qua e là sviste e imprecisioni che occorre eliminare. Positivo, comunque, è lo sforzo nel monitorare i problemi, proporre soluzioni e verificarne l'efficacia (anche se quest'ultimo aspetto sta muovendo solo ora i primi passi).

Comuni e trasversali agli altri CdS (vd. *infra* II parte) sono alcuni aspetti critici come la bassa internazionalizzazione e la lentezza delle carriere (per la quale sono stati intrapresi interventi da verificare quanto all'efficacia). Anche per il CdS di SBC emerge la richiesta degli studenti di un maggior numero di prove in itinere (vd. *infra* II parte).

(1.d) Scienze per la Pace: cooperazione internazionale e trasformazione dei conflitti (L)

Il CdS in Scienze della Pace ha gradualmente migliorato le pratiche di analisi dei QV e dei propri punti di forza e di debolezza e produce ora una documentazione più soddisfacente. Talora si notano ancora alcune imprecisioni e discrasie tra dati numerici e commenti (p.es. nella SMA, quanto ai punti critici) da evitare in futuro.

Resta basso il numero di corsi valutati avendo superato i 5 QV minimi. Anche nel caso di questo CdS, il fatto che la maggioranza dei corsi non valutati sia condiviso potrebbe rimandare a un problema di aggregazione dei dati. In ogni caso occorre valutare con attenzione quali siano i corsi frequentati da un basso numero di studenti per migliorare la programmazione didattica, riducendo il numero dei contratti onerosi da parte di un CdS che ha il più basso numero di immatricolati fra i CdL del dipartimento di CFS (41 c. in media nel periodo 2018/22; in lieve crescita al 15-12-23 con 42 immatricolati, + 10). In questo senso si invita a un attento monitoraggio dell'offerta didattica del CdS. Un ultimo punto critico riguarda il livello di soddisfazione (limitato) degli studenti nei confronti dei tirocini che si discosta dall'apprezzamento per il resto delle attività didattiche.

(1.e) Storia (L)

Il CdS in Storia ha come punto di forza la buona tenuta delle immatricolazioni ormai intorno alle 170 l'anno (150 c. nel periodo 2018/21; cresciute nel 2022 a 180 e a 163 al 15.12.23). Generalmente positiva è la valutazione dell'offerta didattica e i pochi casi problematici sono rilevati dal CP del CdS e affrontati. Pienamente metabolizzato è il ciclo di

assicurazione della qualità, come emerge dalle varie fonti documentali. Come per altri CdS si rileva la richiesta di un maggior ricorso a prove in itinere e tutor d'aula (per questo vd. *infra* parte II). Comune ad altri CdS è la presenza di un certo numero di corsi che non raggiunge i 5 QV e perciò non è valutato; anche in questo caso si tratta in primo luogo di corsi condivisi o mutuati (vd. *infra* II parte).

I principali punti di debolezza appaiono, come per gli altri CdS del dipartimento, la lentezza dei tempi di laurea e il tasso di abbandono. Si richiede un più attento monitoraggio di questi aspetti e l'attivazione di interventi volti a migliorare gli indicatori (vd. *infra* II parte).

(1.f) Scienze della formazione primaria (LM5)

Il CdLM a ciclo unico in Scienze della formazione primaria è l'unico del dipartimento che prevede un numero chiuso. Ciò determina una sostanziale stabilità del numero delle immatricolazioni (si desidererebbe un dato sul numero di domande al test di selezione per verificare l'attrattività del corso) e una più facile gestione del CdLM5, dato che è più semplice calibrare le forze e le azioni a un numero più ristretto di studenti. All'interno di questo contesto il CdLM5 evidenzia numerosi elementi di forza: una buona rapidità delle carriere (evidente, anche indirettamente, dall'alto numero di QV compilati per studente); una buona capacità di applicare il ciclo di assicurazione della qualità (con conseguente miglioramento degli indicatori critici); una buona valutazione della qualità della didattica (anche se a volte inferiore a quella di altri CdS). I principali aspetti critici riguardano aspetti organizzativi minori, già presi in carico dal CdS, come la valutazione delle aule e delle attività laboratoriali e il coordinamento tra corsi.

Si attende, con il passare del tempo, un più consistente dato circa l'esito lavorativo dei laureati che è un indicatore fondamentale visto il carattere del CdS specificamente volto alla professionalizzazione.

(1.g) Archeologia (LM).

Due i punti di forza che emergono con chiarezza dall'analisi dei documenti prodotti dal CdS. Il CdLM di Archeologia applica con efficacia i processi di miglioramento della qualità, attraverso il ciclo: monitoraggio del CdS; individuazione dei punti di debolezza; suggerimenti di miglioramento; verifica dell'efficacia delle soluzioni proposte. Sebbene non tutte le correzioni apportate abbiano avuto finora successo e sebbene restino dei punti critici, si ritiene che il dispiegarsi corretto di queste azioni possa migliorare gradualmente l'efficacia dei processi interessati. Si consiglia al CdS di estendere i processi di assicurazione della qualità anche ad aree al momento non considerate (vd. *infra* II parte). Un secondo punto di forza riguarda la soddisfazione degli studenti nei confronti delle attività didattiche, che emerge sia dai QV sia dalle altre fonti documentali (SMA, Almaluarea ecc.). In generale dell'offerta didattica si apprezzano la qualità degli insegnamenti, le lezioni fuori sede e, in linea di massima, strutture e servizi.

Quanto agli elementi critici, oltre a quelli generali e trasversali analizzati nella II parte, si segnalano in particolare: (a) il calo di immatricolati piuttosto pesante nel tempo: dai 47 immatricolati del 2018, si passa a una media di 24 immatricolati l'anno nel periodo 2019/22 (solo parzialmente compensato dalla crescita a 28 immatricolati, + 12, al 12-12-2023). Si tratta di un andamento che, se non invertito, potrebbe mettere a rischio la tenuta del CdLM. (b) Il numero limitato di corsi valutati (32%) a causa del mancato raggiungimento dei 5 QV minimi. Va notato comunque che la maggior parte dei corsi non valutati (27/30) sono corsi condivisi con altri CdS e che dunque la mancata disponibilità di QV deriva dalla loro dispersione in più CdS (vd. *infra* II parte). Questa circostanza rende comunque solo parzialmente affidabili i dati dei QV per un riesame del CdS. Andrebbe inoltre chiarito quanti e quali corsi siano effettivamente frequentati da un numero molto limitato di studenti. Da ultimo si segnala, anche questo un dato trasversale su cui vd. *infra* II parte, la lentezza delle carriere degli studenti.

(1.h) Filosofia e forme del sapere (LM).

Punti di forza del CdLM in Filosofia e forme del sapere sono la buona attrattività, testimoniata dall'alto numero di immatricolazioni stabili (pur con oscillazioni pronunciate nel tempo) intorno oltre le 80 l'anno (media 2018/22 83 c.; in calo al 15.12.23 a 69 immatricolati, -3); il notevole apprezzamento da parte degli studenti della qualità dell'offerta didattica; e la sicura applicazione da parte del CdS dei principi di assicurazione della qualità. Si nota tuttavia che alcuni aspetti della relazione sui QV sono sommari e che non tutte le proposte di azione per migliorare i punti critici sono chiare.

Il principale elemento di debolezza, trasversale agli altri CdS (vd. *infra* parte II), riguarda la lentezza delle carriere. Al riguardo il CdS ha avviato delle azioni e le sta monitorando, ma non è ancora chiara la loro efficacia.

(1.i) Orientalistica: Egitto Medio e Vicino Oriente (LM).

Il CdLM in Orientalistica riceve una valutazione molto positiva della qualità dell'offerta didattica e non lamenta problemi a livello dei servizi e degli spazi. Nell'anno in esame si nota un aumento del numero di QV compilati e dei corsi valutati, solo in parte frutto di un leggero aumento degli immatricolati. Non è però possibile, a partire dalla relazione, comprendere la percentuale dei corsi valutati e il peso, fra i corsi non valutati, di quelli condivisi. Manca anche un'analisi dell'attrattività dei CdLM a livello nazionale, che dovrebbe essere uno dei suoi punti di forza.

Tra i punti di debolezza del CdLM due sono i più evidenti: il numero di studenti immatricolati che, pur con oscillazioni, rimane sotto i 25 (media 2018/22 24.4 immatricolati; in calo ulteriore al 15.12.23 con 21 immatricolati, e -3); e la lentezza delle carriere. Quest'ultimo aspetto, che pure è trasversale a tutti i CdS del Dipartimento, appare più significativo nel caso del CdLM in Orientalistica. Il dato è rilevato nella relazione, ma non si propongono interventi che andrebbero invece studiati.

(1.j) Scienze per la Pace: Trasformazione dei conflitti e cooperazione allo sviluppo (LM).

Il CdLM in Scienze della pace mantiene una discreta attrattività (anche al di fuori del bacino locale) con una media di c. 21 immatricolati l'anno nel periodo 2018/22, nonostante la netta flessione delle immatricolazioni nel 2022 (- 15), solo in parte compensata al 15-12-23 (+6).

Sono però numerosi i punti di debolezza che emergono dall'analisi della CPDS. In primo luogo, la relazione sui QV e la SMA non sono compilate del tutto correttamente e seguendo le linee guida del PdQ. Si nota inoltre un occasionale scollamento tra dati e commenti a campo libero; e tra commenti a campo libero e tabelle riassuntive. Limitata è la proposta di soluzione ai problemi e ancor più scarsa la verifica delle soluzioni individuate. In generale, dunque, occorre che il CdLM migliori il proprio processo di assicurazione della qualità.

Il limitato numero di corsi valutati 16/45, solo in parte spiegabile con la presenza di corsi condivisi, rende difficile comprendere quanto sia affidabile il giudizio complessivamente positivo sulla qualità della didattica erogata: nei questionari in uscita, del resto, l'insoddisfazione nei confronti del percorso formativo è crescente.

Parte dei problemi possono essere riportati alla struttura organizzativa del corso, con il suo carattere interdipartimentale (che comporta, p.es., una dispersione delle aule e una difficoltà nella costruzione dell'orario), ma non si tratta solo di questo. Occorre maggiore attenzione da parte del corpo docente nell'aggiornare *Valutami* e gli altri portali informativi; occorre ridurre la frammentazione dei corsi in un numero eccessivo di moduli; occorre spingere gli studenti a compilare i QV; occorre una riflessione profonda sull'offerta didattica, a partire da dati solidi (p.es. numero di esami per corso), che permetta a un tempo di ridurre il numero dei contratti onerosi e di rendere più compatta ed efficace (e dunque attrattiva) l'offerta didattica.

Si può ritenere che un intervento del genere potrebbe incidere su un elemento di debolezza che, per quanto trasversale, è particolarmente evidente per il CdLM: la lentezza delle carriere e il numero di abbandoni sono molto pesanti che si accompagnano a un calo delle immatricolazioni negli ultimi due anni.

(1.k) Storia e civiltà (LM).

Il CdLM in Storia e civiltà appare sostanzialmente solido: il calo delle immatricolazioni nel 2022 (-23) è stato ampiamente compensato dalla crescita al 15-12-23 (87 immatricolati; + 36) che riporta il numero di immatricolati medi degli anni 2019/21 (c. 86 immatricolati l'anno). Pienamente dispiegato appare il processo di assicurazione della qualità, come mostrano sia la relazione sui QV che la SMA. Alta è la soddisfazione degli studenti per la qualità dell'offerta didattica, evidente sia nel QV che nei questionari post-laurea. Anche il numero di corsi non valutati (5/40) è modesto rispetto ad altri CdS. Come per altri CdS si rileva una richiesta dell'incremento delle prove intermedie.

Come per gli altri CdS del dipartimento si hanno alcuni punti di debolezza trasversali: la lentezza delle carriere (sebbene i dati del numero di CFU al primo anno appaia in crescita); e la debole internazionalizzazione. Al riguardo occorre verificare l'efficacia degli interventi programmati e proporre di nuovi, sia a livello generale di dipartimento, sia più specificamente da parte del CdLM.

(1.l) Storia e forme delle arti visive, dello spettacolo e dei nuovi media (LM).

Va innanzitutto rilevato che il CdLM di Sava conoscerà, a partire dal prossimo anno, una profonda revisione del suo ordinamento con il passaggio a una sola classe di laurea (LM-89) dalle due presenti (LM 65 e LM-89), con la parallela attivazione di una nuova LM (Comete) che assorbirà il percorso di studi della LM-65. Sarà a partire da questo nuovo assetto che andrà valutata, nei prossimi anni, l'efficacia dell'offerta didattica, attraverso l'identificazione dei punti di forza e debolezza.

Le seguenti osservazioni vanno perciò prese solo come spunto di riflessione nell'azione dei due CdS nei prossimi anni. Il CdLM appare solido per il numero di immatricolazioni, nonostante il calo, piuttosto consistente, del 2022 (87 immatricolati, -24 sul 2021), calo proseguito nel 2023 (-16 al 15.12.23), rispetto a una media nel periodo 2018/21 di 101 immatricolati l'anno. Il processo di assicurazione della qualità da parte del CdLM appare sostanzialmente corretto, anche se non mancano aree di ulteriore miglioramento nella raccolta e nel commento dei dati. Si sottolinea in particolare il problema della rappresentatività dei corsi valutati, dal momento che 23/57 dei corsi non raggiungono i 5 QV. Va però notato che quasi tutti i corsi non valutati sono corsi condivisi con altri CdS. Accanto a problemi trasversali, quali la lentezza delle carriere, il punto di debolezza principale del CdLM appare lo squilibrio tra le due classi. Questo riguarda sia la quantità di personale docente, sia il livello di soddisfazione degli studenti, sia infine le prestazioni. Si auspica che la separazione delle due classi di laurea possa apportare un beneficio organizzativo e una più chiara connotazione formativa di ciascuna LM. Quest'ultima precisazione degli obiettivi formativi potrebbe contribuire anche a ridare slancio alle immatricolazioni, attirando nuovi iscritti.

II. Valutazioni generali e trasversali sui punti di forza e debolezza e sulle azioni da intraprendere da parte dei CdS

Nel complesso i processi di assicurazione della qualità e i materiali di monitoraggio prodotti dai CdS appaiono soddisfacenti e hanno permesso alla CPDS un'analisi ravvicinata dell'andamento dei CdS. Restano, in alcuni casi, ancora dei passi da compiere: (a) analizzare tutti gli aspetti seguendo le linee guida del PdQ e del dipartimento; (b) eliminare

refusi e sviste che ancora spesso compaiono nelle relazioni; (c) integrare meglio dati, tabelle e commenti a campo libero che non sono sempre coerenti tra loro.

In questa seconda parte ci si sofferma sull'individuazione e sulla descrizione di alcuni problemi trasversali ai diversi CdS, chiedendo ai CdS un ulteriore sforzo di analisi, di monitoraggio e di elaborazione di soluzioni che possano ridurre le problematiche evidenziate.

Un primo problema trasversale (seppur con diversi livelli di incidenza) ai CdS riguarda la disponibilità dei QV per quei corsi (spesso condivisi tra più CdS, a volte anche tra dipartimenti diversi) che non raggiungono la soglia dei 5 QV. La CPDS del dipartimento di CFS, pur conscia dei problemi di garanzia della privacy che hanno ispirato le scelte del PdQ, chiede che siano messi a disposizione i dati anche di questi corsi, almeno nel caso in cui si raggiunge il numero di 5 QV, aggregando i dati di più CdS. La disponibilità di questi dati (se non nella forma completa, almeno in quella del numero dei questionari riempiti) permetterebbe al CP dei CdS e alla CPDS: (a) di valutare un maggior numero di corsi (rendendo così più affidabile la valutazione specialmente di quei CdS nei quali il fenomeno è più significativo); (b) di distinguere questi casi da quelli nei quali il corso è seguito da un numero di studenti così limitato da non raggiungere i 5 QV. Per quest'ultimo aspetto sarebbe importante per le CP dei CdS e per la CPDS un dato affidabile del numero di esami per ciascun corso (i dati in <https://app.powerbi.com/groups/me/reports/5b80ff12-e768-4c0f-b2a2-a87e96953f49/ReportSectionb9a6697b4c062703453b?experience=power-bi> non risultano affidabili e aggiornati). L'effettiva quantità di studenti che seguono i corsi e sostengono gli esami è fondamentale per adeguare l'offerta didattica e razionalizzarla, specialmente in una contingenza come quella attuale di scarsità di risorse e di riduzione del numero dei contratti di insegnamento a titolo oneroso.

In generale, per quando riguarda la didattica, nel corso del tempo l'elaborazione delle schede del riesame e l'analisi dei QV hanno raggiunto uno standard piuttosto soddisfacente. Bisogna dunque estendere l'azione delle CP dei CdS a quelle pratiche didattiche delle quali le relazioni dà notizie, a volte anche chiedendone un maggior impiego, senza però che la loro diffusione quantitativa, il loro funzionamento e il monitoraggio della loro efficacia siano noti. Nei QV e più largamente nelle occasioni di confronto con la componente studentesca molto diffusa è la richiesta di aumentare il numero di prove in itinere. Le relazioni delle CP dei CdS, finora, ne censiscono (qualora lo facciano) solo il numero, chiedendo a volte una miglior chiarificazione del rapporto tra prove in itinere ed esami finali o verificando la congruenza tra quanto teorizzato a livello di SUA e quanto effettivamente applicato (tramite *Valutami*). In realtà, però, sotto l'etichetta "prova in itinere" sono accomunate realtà molto diverse, innanzitutto in ragione della tipologia di corso. Si va da prove di tipo manualistico (aperte? "a crocette"?), a paper e seminari (orali? scritti? orali e scritti?). Sono naturalmente prove che sono modellate, oltre che sulle attitudini ed esperienze dei singoli docenti, sul tipo di corso: corsi di base con uso di manuali; corsi avanzati; corsi dei primi anni del triennio; corsi con numeri limitati di studenti; corsi monografici o istituzionali; ecc.). Si invitano pertanto le CP dei CdS a raccogliere dati più precisi sulla tipologia delle prove, sul loro funzionamento e sull'utilità di ciascuna tipologia di prova in itinere (nell'opinione di docenti e studenti).

Dopo l'ampio dibattito al riguardo nell'immediato post-pandemia scarsa è l'attenzione nelle relazioni prodotte dalle CP dei CdS sulla pratica di registrare le lezioni, della quale pure è noto (a livello informale e aneddotico) la diffusione. Si invitano pertanto i CdS a censire quanto sia diffusa la pratica di registrare le lezioni, quali siano le modalità (e gli eventuali filtri) attraverso le quali i docenti le rendono disponibili, a quali tipologie di studenti sia dato accesso alle registrazioni. Andrebbe anche monitorato come i docenti applichino le categorie di frequentanti/non frequentanti nel caso registrino le lezioni. Una volta operato il censimento, ci si potrebbe interrogare su quale incidenza possa avere la produzione di registrazioni sull'andamento delle carriere e il contenimento dei fenomeni di abbandono (ad esempio provando a verificare se gli corsi registrati abbiano numeri di esami maggiori degli altri).

Crescente attenzione è data in alcune relazioni alle pratiche di tutorato, e in particolare al tutorato d'aula. Si tratta di osservazioni sparse che si invitano le CP dei CdS a sistematizzare. Anche in questo caso va censito con attenzione il

numero di corsi che ricorrono a queste figure, facendo però attenzione a distinguere le diverse tipologie di corso (di base/ avanzato; istituzionale/monografico; triennale/magistrale), il numero di tutor per ciascun corso, le attività svolte dai tutor. Insomma, come per le prove in itinere, occorre una conoscenza approfondita di questa pratica volta poi a osservarne in un secondo momento l'eventuale efficacia nel contenere i fenomeni di rallentamento delle carriere (specialmente al primo anno) e di abbandono degli studi. Nel caso del tutorato, svolto di norma da studenti delle LM e/o da dottorandi, andrebbe anche rilevato il giudizio dei tutori sull'utilità dell'esperienza nel loro percorso formativo.

Nonostante le SMA e le altre fonti documentarie evidenzino già da tempo il problema occorre infine una più attenta azione di monitoraggio e l'elaborazione di strategie di miglioramento riguardo a due aspetti che, seppur in misura diversa da CdS a CdS, interessano l'intero dipartimento: (a) l'internazionalizzazione (specialmente in entrata); (b) la lentezza delle carriere degli studenti, a partire dal numero troppo basso di CFU conseguiti nel corso del primo anno fino ai tempi di laurea eccessivamente lunghi.

Tenendo anche conto delle risultanze derivanti dal documento prodotto dal Tavolo sulla Didattica si invitano i CdS ad un'approfondita riflessione sull'andamento delle carriere degli studenti. In primo luogo, vanno acquisiti dati precisi, possibilmente su una spanna di più anni. Va poi avviata una riflessione sulle possibili cause dei fenomeni. Infine, vanno sperimentate soluzioni, la cui efficacia va verificata nel tempo. Per quanto concerne la lentezza delle carriere, per il suo carattere strategico e anche per la più semplice elaborazione e verifica ex post di strategie di contrasto, si suggerisce di prestare attenzione prioritaria al numero di CFU conseguiti nel primo anno. In questo caso, infatti i risultati (positivi o meno) delle varie iniziative possono essere censiti e controllati di anno in anno, aggiustando eventualmente il tiro. Va da sé che un miglioramento nel numero di CFU conseguiti al primo anno agirebbe indirettamente sulla rapidità delle carriere (durata media del corso di studio; nr. di studenti laureati in tempo e in N+1 anni) sia in modo diretto, sia indirettamente semplificando la carriera ulteriore degli studenti che non si troverebbero nella necessità di recuperare esami pregressi evitando così il sovrapporsi di esami dei diversi anni e rendendo più semplice anche negli anni successivi sostenere gli esami all'immediata conclusione del corso che si è seguito.